

ILLUSTRATO FIAT

Anno XIV - N. 10-11

PERIODICO MENSILE

Ottobre - Novembre 1966



**IL PRESIDENTE
GIUSEPPE SARAGAT
NELLO STAND FIAT**

Il Capo dello Stato, accompagnato dall'on. Andreotti, Ministro dell'Industria e Commercio, dal Sindaco di Torino e da autorità civili, militari e religiose, nel corso della visita inaugurale, ha sostato a lungo nello stand Fiat ad osservare le importanti novità automobilistiche presentate dalla Fiat al 48° Salone dell'Automobile di Torino. Giuseppe Saragat ha espresso il suo alto compiacimento per il lavoro e le realizzazioni Fiat.

(Fotofoto)

Il 48° Salone dell'Automobile, solennemente inaugurato dal Presidente della Repubblica Giuseppe Saragat, con il Ministro dell'Industria on. Andreotti, è stato al centro dell'interesse giornalistico della stampa italiana ed estera, confermando la vitalità e la posizione preminente dell'automobile nell'economia moderna, di cui riassume tanta parte.

L'on. Andreotti nel discorso inaugurale, pronunciato a nome del Governo, ha sottolineato che « l'industria automobilistica nazionale non soltanto ha riguadagnato posizioni che aveva dolorosamente perduto, ma tocca e supera quest'anno livelli mai raggiunti in passato ».

A questo quadro positivo vanno ancora aggiunti gli accordi internazionali che le industrie automobilistiche hanno stipulato quest'anno, a cominciare da quello importantissimo, tra la Fiat e l'Unione Sovietica. L'accordo — ha sottolineato Andreotti — è testimonianza di una capacità tecnica e di un livello di considerazione veramente mondiale. Il Ministro dell'Industria ha concluso ricordando il Sen. Giovanni Agnelli « iniziatore del trionfale successo di cui oggi andiamo orgogliosi ».

Il Presidente Saragat — che veniva a Torino dopo la indimenticabile visita compiuta alla Fiat l'8 marzo scorso — è stato accolto all'ingresso del Salone, con il dott. Biscaretti e le Autorità civili e militari, dal dott. Agnelli con l'ing. Bono e l'ing. Nasi; ed ha ricevuto poi, nel Teatro Nuovo, il caloroso omaggio della folla ed il benvenuto del dott. Biscaretti e del Sindaco prof. Grosso.

Le novità Fiat al Salone

Nella sua visita al Salone, il Presidente Saragat ha sostato a lungo sullo stand Fiat. Anche l'on. Moro, che ha visitato con l'on. Pastore la mostra torinese alcuni giorni più tardi, si è soffermato nello stand Fiat a osservarne le importanti novità automobilistiche.

La Fiat, infatti, con la presentazione delle tre novità: 124 familiare, 124 Sport spider e Fiat Dino ha avuto il ruolo — come ha rilevato una rivista inglese — di protagonista indiscussa del Salone di Torino.

La 124 familiare, che utilizza la ben collaudata meccanica della berlina, della quale ha le stesse prestazioni, porta ai requisiti tipici di queste versioni, le qualità ed i vantaggi di una meccanica modernissima (e quindi scatto di accelerazione ed elevata velocità continuativa), della più confortevole sistemazione per pilota-passeggeri (sedili ampi, di forma anatomica, con schienali avvolgenti), della facilità e piacevolezza di guida (visibilità panoramica, cambio sciolto e rapido, maneggevolezza della vettura) e della sicurezza.

La macchina sportiva, di estesa diffusione, è avvenimento moderno. La Fiat 124 Sport spider si inserisce nel brillante settore dei modelli sportivi Fiat con caratteristiche che, ad un progetto di elevata classe tecnica, uniscono i vantaggi di una vasta base produttiva, e conseguentemente, prezzi competitivi e larghe possibilità di assistenza.

La Fiat 124 Sport spider è vettura di grandi doti sportive e di elevate prestazioni. Caratteristica preminente della 124 Sport il suo motore (1438 cmc, 90 Cv DIN, 96 Cv SAE) che consente una velocità di 170 km/ora ed ha soluzioni costruttive di grande modernità, quali il comando dei due alberi distribuzione sistemati nella testa, con cinghia dentata; la semplicità di registrazione gioco-valvole; la camera di combustione a doppio tetto; il doppio filtraggio dell'olio.

Altre caratteristiche tecniche importanti della 124 Sport spider: cambio a 5 marce, tutte sincronizzate, più RM; sospensioni (quelle ben collaudate della berlina 124) sulle quali sono stati introdotti tutti gli accorgimenti richiesti dalle maggiori prestazioni dello spider; pneumatici di tipo radiale, montati su cerchi di base larga che assicurano una perfetta stabilità di marcia in ogni condizione; 4 freni a disco, assistiti da servofreno con regolatore di frenata agente sulle ruote posteriori.

IL SALONE DELL'AUTOMOBILE

L'inaugurazione del Presidente Saragat - Il discorso dell'on. Andreotti - La visita dell'on. Moro
Tre novità assolute: 124 familiare, 124 Sport spider, Fiat Dino spider - Tutti gli altri modelli



Il grande stand centrale della Fiat nel salone « Giovanni Agnelli » ha richiamato una continua imponente folla di visitatori.

La carrozzeria dello spider 124 Sport è della Pininfarina. La sua linea esprime con eleganza il carattere sportivo della vettura. Il modello 124 Sport si completerà nei prossimi mesi anche del coupé.

Vivamente atteso e ammiratissimo lo spider Fiat Dino, vettura che trae origine dall'accordo Fiat-Ferrari del 1° marzo 1965, per il quale la Fiat si è impegnata a riprodurre il motore Dino per consentirne l'impiego sulle monoposto Ferrari « Formula 2 ».

La Fiat Dino si differenzia dalle normali vetture sportive per la particolare classe e derivazione: il suo motore, di oltre 160 Cv DIN, nato infatti nel mondo delle corse e delle competizioni, è stato rielaborato dalla Fiat per una produzione in serie e reso adatto a realizzare un motore di « Formula 2 ». Per la prima volta un motore italiano di questo tipo, prodotto su scala industriale, viene montato su una vettura Fiat che presenta doti di guida, confort, sicurezza tali da rendere il suo impiego agevole ad ogni buon automobilista. La carrozzeria dello spider è della Pininfarina.

Allo spider Fiat Dino farà seguito in primavera anche la versione coupé, carrozzata da Bertone.

La 124 Sport e, in particolare la Fiat Dino, sono anche importanti per ciò che esprimono, un indirizzo innovatore nella produzione a diffusione dell'automobile. Queste vetture, con le altre già note della gamma, hanno richiamato nel grande stand una folla continuamente rinnovantesi di visitatori, che ha attestato il vivo interesse del pubblico per la vitalità e il prestigio della produzione automobilistica Fiat.

Gli autobus

La mostra Fiat nel settore degli autoveicoli industriali ha avuto, prevalentemente, un pubblico specializzato. Esposti i veicoli per trasporto persone, produzione alla quale la Fiat dedica studi e realizzazioni sempre più importanti.

Tanto nel settore del trasporto urbano quanto in quello interurbano la Fiat ha infatti sviluppato un programma di modelli tra i più progrediti, studiati appositamente per assolvere ai requisiti fondamentali del confort, sicurezza, economia di esercizio, brillantezza di prestazioni. Tra i veicoli più significativi, presentati al Salone, la versione Turismo 306 granluce e due autobus ad aria condizionata.

Un milione di autoveicoli in dieci mesi

Quest'anno, la Fiat ha raggiunto lo importante traguardo di un milione di autoveicoli già in concordanza con l'apertura del Salone di Torino, e perciò il consuntivo del 1966 sarà presumibilmente di oltre 1.100.000 unità prodotte nell'anno a Torino, oltre 200.000 circa prodotte su licenza all'estero. Questo risultato conferma che la marcia in avanti della economia italiana, e quindi dell'automobile, continua e si consolida, dopo la stasi congiunturale di due anni fa; dimostra

il dinamismo delle attività di vendita e assistenza Fiat, sul mercato nazionale e in quelli esteri, in regime di libera e accessa concorrenza.

La conferenza stampa Fiat

Alla vigilia del Salone ha avuto luogo al Centro Storico l'attesa conferenza stampa Fiat, ormai tradizionale, ai rappresentanti della stampa italiana ed estera. Alla presenza di circa cinquecento giornalisti l'ing. Minola ha illustrato ampiamente con una vivace competente ed applaudita esposizione gli sviluppi Fiat 1966, inquadrandoli nell'attuale contesto internazionale e nelle prevedibili espansioni future dell'automobile in Europa e nel mondo. Egli ha poi risposto alle numerose domande dei giornalisti che hanno dato luogo a interessanti precisazioni. L'ing. Giacosa e l'ing. Montabone hanno fornito esaurienti risposte di carattere tecnico.

Il dott. Agnelli, l'ing. Bono e l'ing. Nasi si sono successivamente intrattenuti con i giornalisti.



La visita dell'on. Moro. Il Presidente del Consiglio, che era accompagnato dall'on. Pastore, è stato accolto allo stand Fiat dal dott. Agnelli e dal dott. Ferrari.

LE DI TORINO 1966

della gamma Fiat - Gli autobus - Folla di visitatori - Produzione Fiat dei primi dieci mesi del 1966: già un milione di autoveicoli



LE SALON DE TURIN 1966

Le 48ème Salon de l'Automobile, inauguré par le Président de la République italienne, M. Giuseppe Saragat, accompagné du Ministre de l'Industrie, M. Giulio Andreotti, a représenté un point éminent d'intérêt de la presse italienne et étrangère. Il constitue une preuve de la vitalité et de la position importante de l'automobile dans l'économie moderne dont elle est l'un des piliers.

Les nouveautés Fiat au Salon

Avec la présentation de la « 124 Familiale », de la « 124 Sport spider » et de la « Fiat Dino », la Fiat a été la vraie protagoniste du Salon.

La 124 Familiale, qui utilise la mécanique bien appréciée de la berline, dont elle a conservé les performances, ajoute aux prérogatives typiques de ce genre de version, les qualités et les avantages d'une mécanique moderne, d'une plus confortable installation pour conducteur et passagers, d'une conduite facile et agréable, et de la sécurité.

La Fiat 124 Sport spider est une voiture aux grandes qualités sportives et aux performances élevées. Parmi ses caractéristiques les plus importantes citons son mo-

teur (1438 cmc, 90 Cv [DIN], 96 Cv [SAE]) qui permet d'atteindre une vitesse de 170 km/h et dont les solutions de construction sont d'une grande modernité. La carrosserie du spider 124 est de Pininfarina. Dans les prochains mois, le modèle 124 Sport sera également présenté en version coupé.

Très vivement attendu et tout aussi vivement admiré le spider FIAT DINO qui trouve son origine dans l'accord Fiat-Ferrari. Il se distingue des voitures sportives traditionnelles par son origine et sa classe particulières. Son moteur — de plus de 160 Cv (DIN) — est en effet né en compétition et il a été rééquilibré chez Fiat pour être produit en série et pour donner la possibilité à Ferrari de réaliser un moteur « Formule 2 ». La carrosserie du spider est de Pininfarina.

A la version spider de la Fiat Dino fera suite, au cours du printemps prochain une version coupé qui sera habillée par Bertone.

Les autobus

Les modèles Fiat présentés dans le secteur des véhicules industriels ont intéressé, comme d'habitude, un public spécialisé toujours plus nombreux. Le Salon était dédié aussi aux autocars et la Fiat présentait cette année les types plus connus de ses véhicules pour le transport public et de tourisme, production à laquelle elle consacre études et réalisations d'une importance toujours plus grande.

Un million de véhicules automobiles atteint en dix mois

En concurrence avec l'ouverture du Salon de Turin, la production de la Fiat a atteint cette année le niveau important d'un million d'unités et il est vraisemblable que d'ici la fin de l'année la production s'élèvera à plus d'1 million 100.000 véhicules construits à Turin, sans compter les quelque 200.000 unités qui auront été produites sous licence à l'étranger.

La conférence de presse Fiat

À la veille du Salon, dans le hall du Centre Historique, a eu lieu la traditionnelle conférence de presse Fiat, toujours très suivie par les représentants de la presse italienne et étrangère. Devant plus de 500 journalistes, M. Minola a largement illustré — à travers une exposition animée, compétente et applaudie — les développements Fiat en 1966. M. Agnelli, M. Bono et M. Nasi se sont entretenus avec les journalistes, à l'issue de la conférence de presse.

THE 1966 TURIN MOTOR SHOW

The 48th Turin Motor Show was officially opened on November 3 by the President of Italy Giuseppe Saragat with the Minister of Industry Andreotti. The Italian and foreign Press gave ample coverage to the Show, thus confirming the vitality of the motor car and the major role it is playing in the modern economy, of which it represents such a prominent part.

Fiat new entries at the Show

With the unveiling of the 124 Station Wagon, the 124 Sport Spider and the Fiat Dino, Fiat played a leading role at the Turin Show.



La simbolica esposizione delle sportive Fiat 1966 all'esterno del Salone. Sulla gigantesca gru, a 40 metri dal suolo, quattro spider Fiat 124 Sport.

Die Fiat-Neuheiten auf dem Salon

Dank der Vorführung des 124 Kombiwagens, des 124 Sport-Spiders und des Fiat Dino hat Fiat die Hauptrolle auf dem Salon gespielt.

Der 124 Kombi, welcher über die bewährte Mechanik und Leistungen der Limousine verfügt, weist die grundlegenden Eigenschaften der Kombiwagen auf, und zwar eine hoch moderne Mechanik, bequeme Unterbringung von Fahrer und Fahrgästen, leichtes und angenehmes Fahren und Sicherheit.

Der 124 Sport-Spider ist ein Sportwagen von hohen Leistungen. Sein Motor von 1438 ccm und 90 DIN-PS bzw. 96 SAE-PS erlaubt ihm eine Höchstgeschwindigkeit von 170 km/h. Die Karosserie ist von Pininfarina. Zu dem 124 Sport wird im Laufe der nächsten Monate auch eine Coupé-Ausführung hinzukommen.

Von allen bewundert war auch der Fiat Dino Spider, der seinen Ursprung in der zwischen Fiat und Ferrari getroffenen Vereinbarung nimmt. Er unterscheidet sich von den herkömmlichen Tourenwagen, dank seiner Klasse und seiner Abstammung. Der 160 DIN-PS-Motor entstand in der Welt der Autorennen und wurde von Fiat entsprechend geändert, um den Erfordernissen der Serienproduktion entgegenzukommen und um ihn für die Formel II zu verwenden. Er wurde von Pininfarina karossiert. Dem Fiat Dino Spider wird im Frühling auch die Coupé-Ausführung folgen, die von Bertone karossiert wird.

Die Autobusse

Dieses Jahr hat Fiat die bedeutende Grenze von einer Million erzeugter Fahrzeuge gewidmet. Dieses Jahr waren die Fahrzeuge für die Personbeförderung ausgestellt, denen Fiat ihre höchste Aufmerksamkeit und eingehende Studien widmet.

1.000.000 Fahrzeuge in zehn Monaten

Dieses Jahr hat Fiat die bedeutende Grenze von einer Million erzeugter Fahrzeuge erreicht, und zwar schon zum Zeitpunkt der Eröffnung des Turiner Salons, sodass die Gesamtzahl von 1966 vorläufig 1.100.000 in Turin hergestellte Einheiten sein wird, und über 200.000 Stück werden Fahrzeuge sein.

Die Pressekonferenz der Fiat

Am Vorabend des Salons fand im Historischen Zentrum der Fiat die traditionelle Pressekonferenz für die Journalisten aus Italien und dem Ausland statt. Vor 500 Journalisten hielt Herr Ing. Minola eine umfassende und weitreichende Rede, die die Entwicklung der Fiat-Arbeit im Jahre 1966 erläuterte. Anschließend beantwortete Herr Ing. Minola die Fragen der anwesenden Pressevertreter. Herr Dr. Agnelli, Herr Ing. Bono und Herr Ing. Nasi haben sich dann mit den Journalisten unterhalten.



Lo stand Fiat degli autobus.

La Fiat per la ripresa economica del Paese

Concorso Fiat nel pagamento dell'automezzo nuovo fino al 40% e altre agevolazioni.
Consapevole sforzo aziendale per riattivare subito ogni settore vitale di lavoro

Non soltanto in Italia, ma in tutto il mondo, è vivissima la penosa impressione suscitata dalle gravi alluvioni che hanno colpito circa un terzo del territorio nazionale con particolare intensità per la Toscana e il Veneto.

Città uniche al mondo come Firenze e Venezia, tesori d'arte e di cultura, sconvolte da calamità inimmaginabili. Televisione e giornali ne hanno dato ampio rilievo. Ma quanti hanno visto con i propri occhi dicono che è anche peggio: visioni terribili che riempiono di sgomento.

Le popolazioni colpite si sono lanciate nel recupero delle loro città e delle loro terre con forza e amore. Unanime la partecipazione di tutti gli italiani. Anche i lavoratori Fiat — molti dei quali originari delle terre sinistre e dove hanno familiari colpiti dalle alluvioni — hanno partecipato con slancio esemplare a questa opera di doverosa solidarietà. Ma l'entità del disastro è immensa. Per risolverne i vasti problemi occorrono grandi iniziative e mezzi, che le Autorità dello Stato hanno predisposto e stanno ampliando.

La Fiat — che ha versato 300 milioni alla sottoscrizione pubblica per gli alluvionati — è intervenuta sollecitamente e in maniera determinante per risolvere il problema della motorizzazione che rischiava di paralizzare la ripresa delle attività.

Ai propri clienti alluvionati, e sono decine di migliaia, la Fiat, attraverso la sua Organizzazione di Filiali e Commissionarie, viene incontro con queste importanti iniziative:

a) per tutti gli acquirenti di vetture nuove — possessori di vetture Fiat residenti nei comuni alluvionati e intestatari di autovetture rese inutilizzabili dall'alluvione e che dovranno perciò essere consegnate per la rottamazione — la Fiat concorrerà nel pagamento del prezzo con una cifra a proprio carico fino al 40% del prezzo di listino. Questa agevolazione sarà valida sino al 31 gennaio 1967;

b) per gli acquisti a rate a mezzo SAVA verranno inoltre concesse ulteriori agevolazioni a tutti gli acquirenti di autoveicoli Fiat;

c) per i possessori di veicoli industriali, trattori agricoli e trattori industriali — data la loro diversa struttura e la diversificazione degli enti proprietari — verranno concesse adeguate agevolazioni sulle riparazioni. Analogamente si procederà per le autovetture che possono essere riparate.

Quanti hanno avuto la vettura inservibile (con non più di 5 anni di anzianità), potranno quindi sostituirla prontamente con una vettura nuova, usufruendo del suddetto concorso nella misura del 40% sull'acquisto.

Ma anche se la vettura resa inservibile ha più di 5 anni di vita, il concorso Fiat rimane pur sempre valido, con leggera proporzionale riduzione.

Inoltre, in più dell'anidetto concorso, la Fiat — nel ritirare le vetture danneggiate per effettuarne la rottamazione — corrisponderà ai Clienti un contributo forfettario di L. 75.000 per unità oltre i 1.000 kg. di peso e di L. 50.000 per quelle di minore peso.

Anche notevoli sono gli interventi per gli acquisti a rate a mezzo SAVA. Le agevolazioni comprendono l'abolizione



la portata dell'intervento — rappresenta un provvedimento fondamentale per la ripresa delle attività economiche alle quali il mezzo di trasporto è così indispensabilmente collegato. Anche per una Azienda delle dimensioni della Fiat costituisce un notevole sforzo: considerando le spese dirette e indirette, esso comporterà a carico della Fiat un onere di circa venti miliardi. Ma ciò che conta è il lavoro, fonte di vita e benessere sociale.

Ogni sacrificio è perciò giustificato per riportare al più presto alla normalità queste terre sconvolte e per aiutare l'opera di ripresa delle attività di lavoro in tutti i settori.

I 700 Comuni delle Province italiane colpiti dalle recenti alluvioni.

PER I CLIENTI FIAT ALLUVIONATI



Après les inondations en Italie: la Fiat pour la reprise économique

Etant donné que l'automobile est un moyen de travail, la Fiat précise ce qui suit à tous ses Clients, victimes des récentes inondations:

a) pour tous les acheteurs de voitures neuves — déjà propriétaires de voitures Fiat habitant dans les Communes sinistrées, et dont les voitures, rendues inutilisables par les inondations, devraient être remises pour la ferraille — la Fiat donnera son concours dans le prix d'achat en prenant à sa charge jusqu'à 40% du prix courant. Cette facilitation sera valable jusqu'au 31 Janvier 1967;

b) pour les achats à tempérament, effectués par l'intermédiaire de la Soc. SAVA des facilitations seront en outre accordées à tous les acheteurs de véhicules Fiat;

c) pour les propriétaires de véhicules industriels, tracteurs agricoles et tracteurs industriels — en raison de leurs caractéristiques particulières et des différents types de propriétaires — des facilitations spéciales seront accordées sur les réparations. La même procédure sera adoptée pour les voitures automobiles qui peuvent être remises en état.

Fiat for economic recovery from the flood damage

Considering the automobile a tool of work, Fiat decided the following facilitations in behalf of its customers:

a) A contribution of an amount up to 40% of the list price on all Fiat cars bought from now through January 31st, 1967 in favour of all residents of the flooded areas who had their Fiat cars put out of condition by the flood and deliver them for scrapping.

b) Additional facilitations will be granted to all Fiat customers for installment purchases through SAVA.

c) For owners of commercial vehicles and farm tractors and earthmoving equipment — in view of their characteristics and ownership diversification — adequate repair facilitations will be granted. A similar procedure will apply to cars which can be reconditioned.

Italien nach der Überschwemmung: Fiat für den wirtschaftlichen Wiederaufbau

Unter Berücksichtigung, dass das Auto ein Mittel für Arbeitszwecke ist, gibt Fiat ihren überschwemmbten Kunden folgendes bekannt:

a) Für alle Käufer von Neuwagen — Besitzer von Fiat-Fahrzeugen mit Wohnsitz in den überschwemmbten Gemeinden und auf deren Namen die durch Überschwemmung unbrauchbar gewordenen Fahrzeuge ausgestellt sind und daher zur Verschrottung gebracht werden müssen — wird Fiat bei der Bezahlung des Preises mit einem Betrag zu eigenen Lasten bis zu 40% des Listenpreises beisteuern. Diese Preiserleichterung hat bis 31. Januar 1967 Gültigkeit.

b) Für die Käufe auf Raten mittels SAVA werden außerdem weitere Preiserleichterungen allen Käufern von Fiat-Fahrzeugen gewährt.

c) Für die Besitzer von Industriefahrzeugen, Land- und Baumaschinen — aufgrund deren verschiedenartigen Struktur und der Verschiedenheit der Besitzer-Stellen — werden angemessene Preiserleichterungen auf die Reparaturarbeiten gewährt. Ebenso wird mit den PKW's vorgegangen, welche repariert werden können.

Después de la inundación en Italia: Fiat para la reanudación económica

Considerando que el coche es un medio de trabajo, Fiat señala a sus clientes, víctimas de la inundación, lo que sigue:

a) a todos cuantos adquieren coches nuevos — ya poseedores de coches Fiat y que viven en los pueblos inundados y dueños de coches inutilizados por la inundación y que deberán por lo tanto ser entregados para reducirlos a chatarra — Fiat concurrirá al pago de los mismos con un 40% a su cargo sobre el precio de listín. Esta facilidad será válida hasta el 31 de Enero de 1967.

b) a quienes compran el coche a plazos por medio de SAVA, serán dadas otras facilidades para todos los vehículos Fiat.

c) a los poseedores de vehículos industriales, tractores agrícolas e industriales — debido a su estructura varia y a las sociedades poseedoras — serán otorgadas facilidades adecuadas para las reparaciones. De la misma manera se procederá para los coches que pueden ser reparados.

LA FIAT AI SALONI DI PARIGI E LONDRA



PARIGI - Il gen. De Gaulle sullo stand Fiat, dove è stato ricevuto dal dott. Giovanni Agnelli e dal dott. Umberto Agnelli unitamente ai dirigenti dell'organizzazione Fiat in Francia.

Le Général De Gaulle au stand Fiat, où il a été accueilli par M. Giovanni Agnelli et par M. Umberto Agnelli entourés d'un groupe de dirigeants de l'organisation Fiat en France.

stand has been the 124 sedan: introduced on the French market early in September, the car was well received by Press and public alike, also on consideration of its highly competitive selling price. In Britain, the launching of the 124 was planned to coincide with the opening of the Show, where its debut arose great interest among visitors.

At both Shows, our company was also

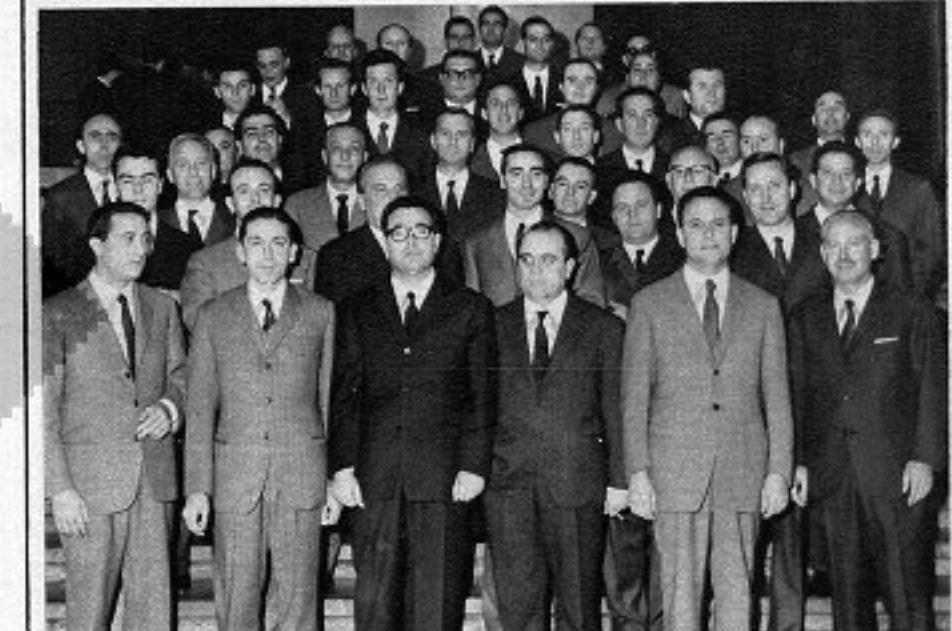
present in the Commercial Vehicles section with a display of its most significant models. At Earls Court, Fiat exhibited models with features particularly suitable for Britain's long distance hauling requirements. The London event is attended by a growing number of carriers and operators from the United Kingdom and the Commonwealth markets in which Fiat commercial vehicles enjoy a high reputation.



LONDRA — Un aspetto dell'esposizione Fiat al Salone dell'Automobile di Londra: lo stand veicoli industriali all'Earls Court.

The Fiat display at the London Motor Show: the commercial vehicles stand at Earls Court.

CONVEGNO MIGLIORI VENDITORI



Si è rinnovato anche quest'anno a Torino, in occasione del Salone dell'Automobile, il Convegno dei Migliori Venditori Fiat. I partecipanti, scelti tra il personale di vendita delle Filiali italiane, sono stati ricevuti dal dott. Agnelli che li ha intrattenuti a cordiale colloquio, esprimendo il suo apprezzamento per il lavoro svolto.

Fiat at the Motor Shows of Paris and London

Fiat recently displayed its range of cars and commercial vehicles at the top motorizing events in Paris and London. On both occasions, the main attraction on the Fiat

A Piacenza nuovo Centro Fiat Assistenza Veicoli Industriali

Sorge su un'area di 30.000 mq. - Modernissimo complesso di impianti con personale altamente qualificato
- Possibilità di operare contemporaneamente su 40 autoveicoli - Magazzino ricambi - Anche la « Foresteria »

Allo scopo di offrire un Servizio sempre più efficiente e specializzato, la Fiat ha realizzato il primo Centro per l'assistenza dei veicoli industriali in Piacenza, che è il punto d'incontro delle più importanti correnti longitudinali e trasversali del traffico nazionale ed è sistemata al centro di un vasto comprensorio, caratterizzato da una elevata densità di autoveicoli industriali.

Il Centro Fiat di Piacenza, nei pressi dello svincolo dell'Autostrada del Sole, della Padana inferiore, della Via Emilia, al termine della futura Autostrada Torino-Piacenza, ha tutti i requisiti della migliore accessibilità anche da zone lontane.

L'impianto Fiat sorge su un'area di 30.000 mq. circa di cui oltre 6.000 mq. coperti. Di questi 3.750 mq. sono destinati alle riparazioni vere e proprie, mentre 1.300 mq. sono adibiti per magazzino ricambi ed il rimanente per servizi vari (uffici, stazione di servizio, servizi per il personale, ecc.).

L'organizzazione del Centro è impostata sulla più moderna esperienza Fiat. Un apposito ufficio programmazione, dotato di quadro « carico lavoro » dell'officina (impegni riparativi),



L'ingresso del Centro Assistenza Veicoli Industriali e, foto in basso, scorcio dell'officina riparazioni meccaniche.



apparecchiature interfoniche di collegamento con i vari posti di lavoro, di posta pneumatica, consente di seguire costantemente lo sviluppo dei lavori in officina in rapporto agli impegni assunti con i Clienti.

La potenzialità assistenziale di questo Centro Fiat consente di ricevere in Officina, simultaneamente, fino a 40 autoveicoli. Per l'attesa delle altre unità che necessitano di intervento esiste una vasta superficie scoperta di 7.500 mq. debitamente pavimentata.

Un servizio del tutto particolare caratterizza questo Centro Assistenziale



La cerimonia inaugurale del Centro Assistenza Fiat veicoli industriali a Piacenza, dove l'Arcivescovo di Piacenza, autorità ed invitati sono stati ricevuti dal dott. Carlo Ferrari, direttore commerciale per l'Italia. Ha tagliato il nastro il Sindaco della città.



Questo bell'esemplare di Fiat 15 Ter per servizio antincendi appartiene al sig. Gianluigi Radice Fossati ed è stato tra i più ammirati durante la sfilata in passerella al Concorso d'Eleganza per vetture d'epoca « Trofeo Città di Varese ». Vincitrice delle prove di regolarità della manifestazione la Fiat 521 del sig. C. Maria Leva.

A Belgrado una grande centrale con turbine a gas Fiat

E' stata inaugurata a Belgrado la Centrale «Toplana Novi Beograd» azionata da turbine a gas costruite dalla Sezione Grandi Motori della Fiat. La Centrale, da 105.000 KW, è una delle più grandi del mondo con turbine a gas.

Essa riveste un particolare interesse tecnico anche perché è impiegata per la produzione simultanea di energia elettrica e calore per riscaldamento. Infatti essa provvede al riscaldamento del nuovo centro amministrativo residenziale della Capitale della Repubblica jugoslava (Novi Beograd) con un impianto centralizzato.

La Centrale — che è in grado di funzionare con gas, combustibile leggero e nafta da caldaia — comprende tre gruppi della potenza unitaria di 35 MW, ognuno costituito da una turbina a gas Fiat tipo TG 3000 azionante un alternatore di 44.000 KVA.

Sullo scarico di ciascuna turbina è installata una caldaia per la produzione di acqua calda (destinata al riscaldamento del centro urbano) mediante ricupero del calore dai gas di scarico della turbina e con combustione integrativa di nafta quando necessario.

A zero gradi C. di temperatura esterna, la produzione di calore di tutta la Centrale risulta di circa 160 milioni di KCal/h e la capacità totale di produzione calore (utilizzata nei periodi più freddi) è di 315 milioni di KCal/h.

Il rendimento totale della Centrale, inteso come rapporto tra il calore totale utilizzato ed il calore totale introdotto in turbina, è molto elevato, raggiungendo il valore del 67%.

Altre tre turbine Fiat dello stesso tipo sono in corso di installazione in Romania, ed una è già entrata in funzione in Italia presso la Centrale ENEL di Chivasso.

Alla cerimonia di inaugurazione, tenutasi il 19 ottobre, ha presenziato il Vice Presidente del Parlamento di Belgrado Svabic; intervenuto il Presidente della città di Mosca con una delegazione russa. Per la Fiat presenti un gruppo di Dirigenti della «Grandi Motori» dove le turbine a gas sono state costruite.

A Belgrado: Une grande centrale à turbines à gaz

Depuis le mois d'Octobre dernier est en fonctionnement à Belgrade la Centrale «Toplana Novi Beograd» actionnée par des turbines à gaz construites par la Section «Grandi Motori» de la Soc. Fiat. La Centrale, d'une puissance de 105.000 KW, est l'une des plus grandes du monde fonctionnant à turbines à gaz.

Cette centrale présente un intérêt technique particulier car elle est utilisée pour la production mixte d'énergie électrique et de chaleur pour le chauffage. En effet, c'est la Centrale qui sert de centre thermique pour le chauffage de la nouvelle ville satellite administrative de la République yougoslave (Novi Beograd).

La Centrale — qui peut fonctionner aussi bien avec du gaz, du combustible léger ou du mazout de chaudière, — comprend trois groupes dont la puissance unitaire est de 35 MW, chacun étant constitué par une turbine à gaz Fiat type T.G. 3000 actionnant un alternateur de 44.000 KVA.

A la sortie de chaque turbine une chaudière est installée servant à la production de l'eau chaude (destinée au chauffage du centre urbain) à travers la récupération de la chaleur produite par les gaz d'échappement de la turbine même et la combustion intégrative de mazout, si nécessaire.

A zéro degré C. de température externe, la production de chaleur de toute la Centrale est d'environ 160 millions de KCal/h et la capacité totale de production chaleur (utilisée au cours des périodes les plus froides) est de 315 millions de KCal/h.

Le rendement total de la Centrale en tant que rapport entre la chaleur totale utilisée et la chaleur totale introduite dans la turbine, est très élevé: de l'ordre del 67 %.

Trois autres turbines du même type sont en cours d'installation en Roumanie et une autre est déjà en fonctionnement à Chivasso (Turin).

Le 19 Octobre a eu lieu l'inauguration officielle à la présence du Vice-Président du Parlement de Belgrade M. Svabic; du Président de la Ville de Moscou à la tête d'une délégation russe. La Fiat y était représentée par un groupe de Dirigeants de la «Grandi Motori» où les turbines à gaz ont été construites.

At Belgrade, an imposing power station with Fiat gas turbines

The 105,000 KW Toplana power station of Novi Beograd, moved by Fiat-built gas turbines has recently entered operation, ranking as one of the largest in the world.

The new plant is of special engineering significance, among other reasons because it produces electrical power as well as heating power. Heat from the plant will be used for heating the new administrative and residential center of Novi Beograd, the Yugoslav Republic's capital city, through an integrated system.

The power plant can operate with gas, light fuel or bunker oil. It comprises three 35 MW groups, each made up of a Fiat type TG. 3000 gas turbine and a 44,000 KVA alternator.

A boiler is installed at the exhaust end of each turbine to produce hot water for urban heating purposes, through the exhaust heat recovery process and additional fuel burning when necessary.

At zero degrees of external temperature, the whole power station produces about 160 million KCal/hour, and total heat pro-



Turbinen eingeweiht. Diese Zentrale, eine der grössten der Welt mit Gas-Turbinen, ist bereits vor kurzem in Betrieb getreten.

Diese Zentrale stellt ein besonderes technisches Interesse dar, auch weil sie zur gemischten Erzeugung von elektrischer Energie und Heizwärme Verwendung findet. Tatsächlich bessorgt diese Zentrale die Heizung des neuen residenzialen Verwaltungszentrums in der Hauptstadt der jugoslawischen Republik (Novi Beograd) durch einen zentralisierten Anlage.

Die Zentrale, welche mit Gas, leichtem Brennstoff und Schweröl funktionieren kann, umfasst drei Gruppen mit Einheitsleistung von 35 MW, wovon jede aus einer Fiat Gas-Turbine, Type TG. 3000 besteht, die einen Wechselstromgenerator von 44.000 KVA antreibt.

An der Abgasseite jeder Turbine ist ein Kessel zur Erzeugung von Warmwasser eingebaut (das zur Heizung des Stadtzentrums dient) mittels Wiedergewinnung der Wärme der Abgase der Turbine und zu-

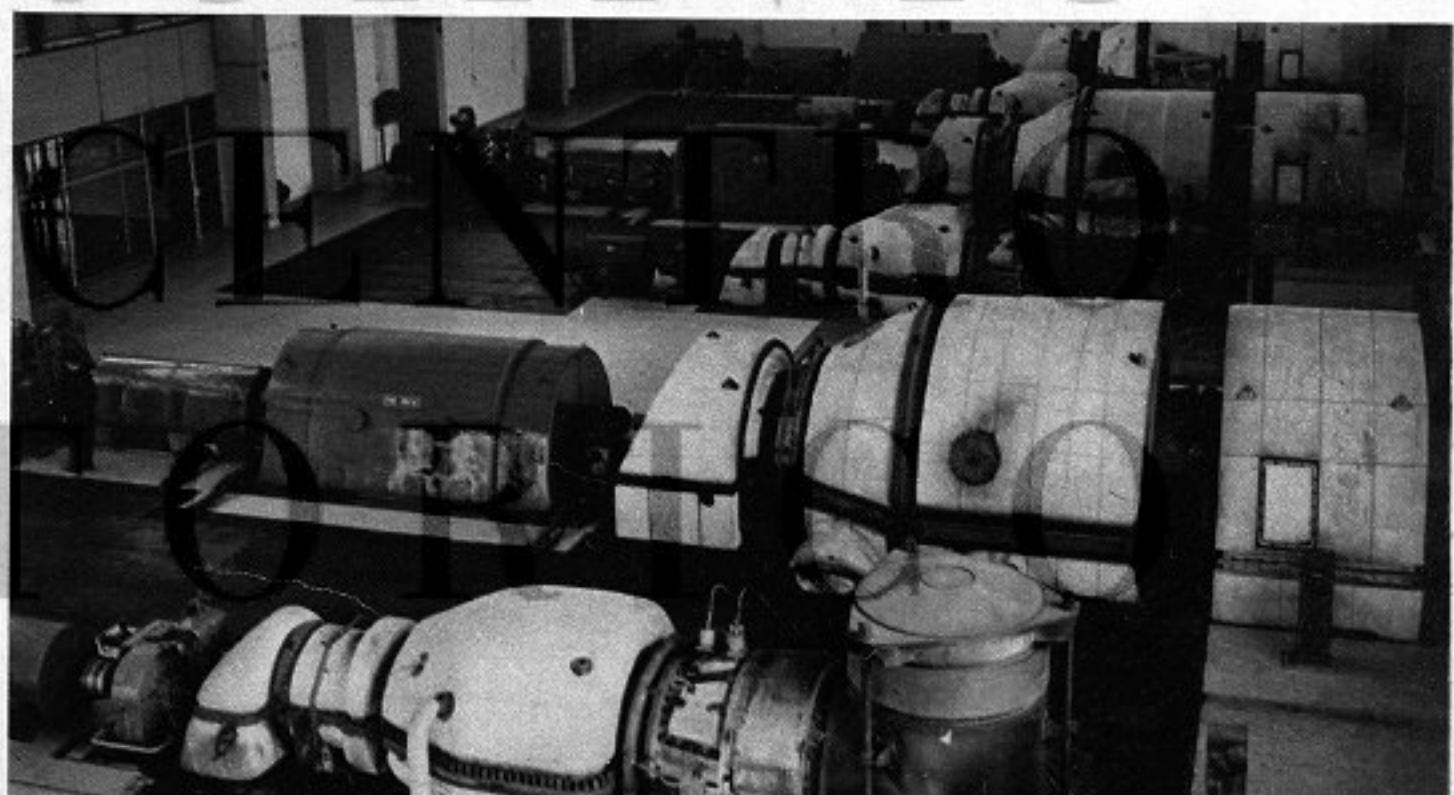
sätzlicher Verbrennung von Heizöl, falls erforderlich.

Bei 0°C Außentemperatur, ergibt die Wärmeerzeugung der gesamten Zentrale circa 160/Millionen KCal/h und die gesamte Leistung der Wärmeerzeugung (welche in den kältesten Jahreszeiten Verwendung findet), beträgt 315 Millionen an KCal/h.

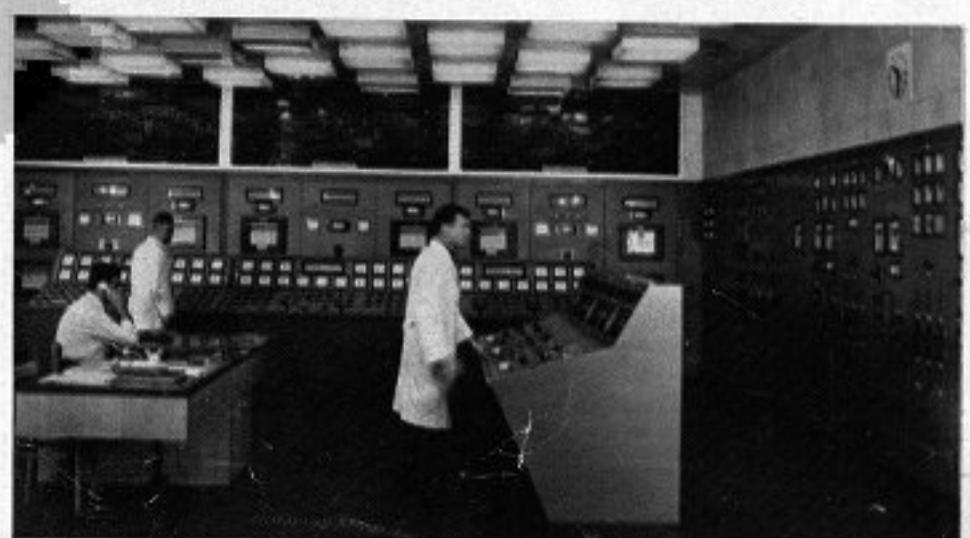
Der gesamte Wirkungsgrad der Zentrale, und zwar das Verhältnis der zur Verwendung kommenden Gesamtwärme zu der in die Turbine eingeführten Gesamtwärme ist sehr erheblich, wobei ein Wert von 67% erreicht wird.

Drei weitere Fiat Turbinen gleicher Art sind im Einbau in Rumänien und eine ist in Italien - bei der Zentrale Enel in Chivasso - schon in Betrieb.

An der Einweihungszeremonie am 19. Oktober nahmen von jugoslawischer Seite der Präsident der Volksvertretung von Belgrad teil. Seitens Fiat hat eine Gruppe leitender Herren der «Grandi Motori» teilgenommen, wo die Gas-Turbinen erbaut wurden.



Sala macchine della Centrale, equipaggiata con tre turbine a gas Fiat tipo TG 3000 della potenza unitaria di 35 MW (foto in alto) e il locale comando turbogeneratori (foto in basso).



duction used during cold months is 315 million KCal/hour.

Overall plant efficiency, in terms of heat input-output ratio, is very high as it reaches 67%.

Three additional Fiat turbines of the same type are under installation in Romania, and another one is already operating in Italy at the ENEL Power Station of Chivasso.

The unveiling ceremony, held on October 19th, was attended by the President of the Yugoslav Parliament. Fiat was represented at the ceremony by a group of executives from the Grandi Motori plant where Fiat gas turbines are built.

In Belgrad eine der grössten Zentralen der Welt mit Gas-Turbinen

Im Oktober wurde offiziell in Belgrad die Toplana-Zentrale von Novi-Beograd zu 105.000 kw mit den von Fiat erbauten Gas-

VISITA DEL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL MAROCCO



Il Ministro dell'Industria Commercio e Miniere del Marocco Moulay Ahmed Alaouy, in Italia per una serie di incontri con esponenti dell'industria e dell'economia, ha visitato a Torino diversi stabilimenti Fiat: la Mirafiori, il Centro Tecnico Trattori, le Sezioni Spa e Grandi Motori, oltre alla Scuola Allievi. Il Ministro era accompagnato da M. Belarby, direttore generale della Somaca di Casablanca, Società automobilistica con partecipazione Fiat che monta da tempo diversi modelli di autovetture Fiat.

In un incontro con il dott. Agnelli sono state esaminate le possibilità di ampliare le ottime relazioni esistenti tra la Fiat e il Marocco con una ulteriore integrazione della produzione di autoveicoli realizzata dalla Somaca, oltre a nuovi sviluppi nei settori dei trattori e delle macchine agricole e di altre produzioni industriali.

Dopo la visita agli stabilimenti Fiat il Ministro ha espresso il suo compiacimento per il livello organizzativo ed il progresso degli impianti produttivi.

Le Ministre de l'Industrie Commerce et Mines du Maroc, Moulay Ahmed Alaouy

qui se trouve en Italie pour une série de rencontres avec de hautes personnalités de l'industrie et de l'économie — a visité à Turin plusieurs établissements Fiat: la Mirafiori, le Centre Technique Tracteurs, les Sections SPA et Grandi Motori, ainsi que l'Ecole d'Apprentissage. Le Ministre était accompagné de M. Belarby, directeur général de la Somaca de Casablanca, société automobile ayant une participation Fiat, qui, depuis quelques temps déjà s'occupe du montage de différents modèles de voitures Fiat.

Au cours d'un colloque avec M. Giovanni Agnelli, Président de la Fiat, le ministre marocain a discuté avec ce dernier des possibilités d'élargir les excellentes relations qui déjà existent entre la Fiat et le Maroc à travers une plus vaste intégration de la production de véhicules réalisée par la Somaca et à travers de nouveaux développements dans les secteurs des tracteurs et des machines agricoles et autres productions industrielles.

A l'issue de la visite aux Etablissements Fiat, le Ministre a exprimé ses très vives congratulations pour le niveau organisatif et le progrès atteint par les installations productives.

LA FIAT IN FINLANDIA



FINLANDIA — La nuova sede dell'Autonovo Oy di Helsinki, Concessionaria Fiat per la Finlandia, in servizio dalla metà di ottobre. Alla cerimonia dell'inaugurazione, avvenuta in concomitanza con la presentazione locale della berlina « 124 », era presente l'Ambasciatore d'Italia barone Maurizio de Strobel. Per la Fiat intervenuti l'ing. Nasi e il gr. uff. Bonelli con il dott. Genesi e il dott. Bardanzellu. Nella vasta modernissima sede dell'Autonovo Oy sono state concentrate tanto le attività commerciali quanto quelle assistenziali. A view of the new premises of the Autonovo Oy, the Fiat Finnish Concessionaire in Helsinki which started operations since the middle of October. The unveiling ceremony, held at the same time as the introduction of the 124 sedan, was attended by the Italian Ambassador, Baron Maurizio de Strobel and, on behalf of Fiat, by Mr. Nasi, Mr. Bonelli, Mr. Genesi and Mr. Bardanzellu. The Autonovo Oy Concessionaire's new and modern premises can now offer both sales and servicing facilities.

ALL'ING. TACCONI LA MEDAGLIA « F. GIOLITTI »

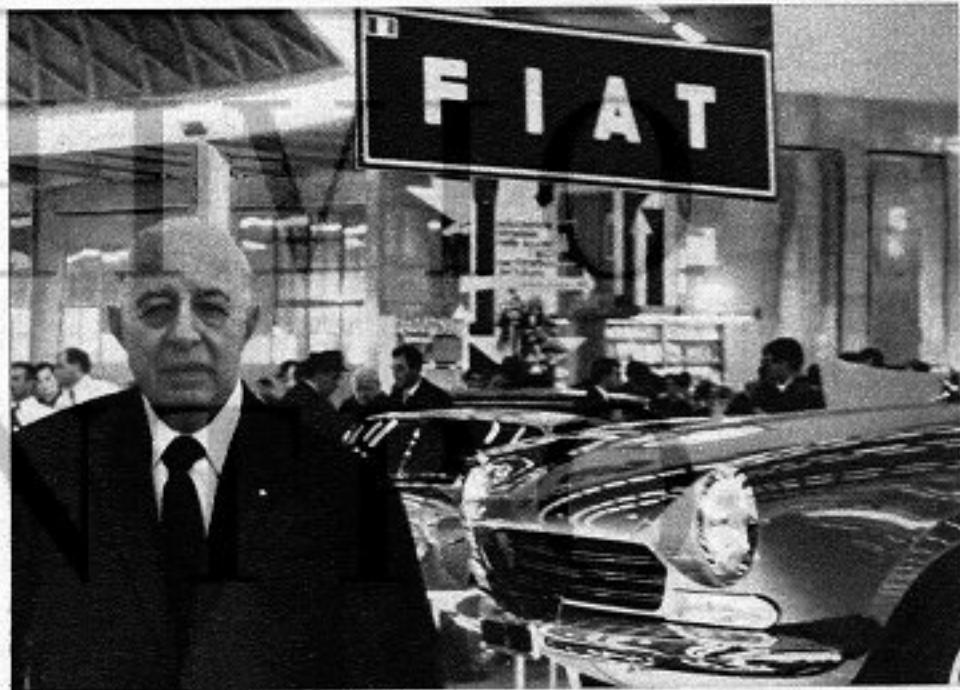
All'ing. Domenico Taccone, consigliere d'Amministrazione e direttore centrale e della Divisione Siderurgica Fiat, è stata conferita a Bari, nel corso della cerimonia inaugurale del XII Convegno nazionale dell'Associaz. Italiana di Metallurgia (AIM) che celebra venti anni dalla fondazione, la medaglia d'acciaio Federico Giolitti. Questa medaglia che viene data ogni due

anni a personalità che si sono altamente distinte nel campo delle realizzazioni siderurgiche, è un meritato riconoscimento della ininterrotta attività che l'ing. Taccone dedica da un cinquantennio allo sviluppo ed al progresso della siderurgia italiana, e che recentemente è stato eletto Presidente del Comitato Acciaio della Commissione Economica Europea delle Nazioni Unite.

FRANCESCO TRIPIANO

Un cinquantennio di collaborazione con la Fiat

Come ogni anno è venuto a Torino per il Salone dell'Automobile il comm. Francesco Tripiano che abbiamo fotografato accanto al nuovissimo spider 124 Sport. Dapprima direttamente — fu il primo concessionario Fiat in Marocco — ed ora da alcuni anni tramite la SOMACA, il comm. Tripiano collabora intensamente alla diffusione degli autoveicoli Fiat in quel bellissimo paese ove risiede da un cinquantennio. Tripiano ha passato la sua vita con la Fiat, essendo stato tra i primi a far conoscere ed apprezzare il nome Fiat all'estero, con un'attività fedele e competente. Uomo di vaste relazioni economiche e sociali, presidente della « Africauto » la società distributrice delle auto Fiat in Marocco, è ben voluto da tutti per il suo spirito schietto e cordiale. Al comm. Tripiano i saluti e gli auguri più fervidi dell'*« Illustrato Fiat »*.



LA FIAT IN CANADA'



CANADA — La Fiat Motors of Canada, che quest'anno ha avuto in percentuale il più forte incremento di vendite tra gli importatori di autovetture in Canada, ha inaugurato un Centro di Distribuzione a Vancouver per la Provincia della British Columbia. Nella foto (da destra) il Ministro delle Comunicazioni nella British Columbia Gagliardi, l'ing. Michelacci direttore della Fiat of Canada, il dott. Mancini dell'Istituto Commercio Estero di Vancouver, il conte Vittorio Camerana, il sig. Hassid, direttore commerciale. To cope with its growing organisation, Fiat Motors of Canada — with the highest sales increase among foreign motor vehicles importers — has recently inaugurated a new centre of distribution in Vancouver, British Columbia. In the picture, from right to left, Mr. Gagliardi, Minister of Communications for British Columbia, ing. Michelacci, General Manager of Fiat Canada, dr. Mancini, Italian Trade Commissioner for Vancouver, Count Vittorio Camerana and Mr. Hassid, Fiat Marketing Manager.

Brillante affermazione delle Fiat 1500 al Gran Premio d'Argentina



Il massiccio successo delle Fiat 1500 nella categoria «C» (da 1151 a 1600 cmc) ha costituito l'aspetto tecnico più rilevante della decima edizione del Gran Premio Automobilistico internazionale di turismo dell'Argentina, svoltosi in sei tappe per un totale di circa 4500 chilometri.

Le Fiat 1500 hanno infatti conquistato i primi 18 posti della classifica della categoria. Inoltre il primo classificato su Fiat 1500, Rodriguez Larreta, si è piazzato al quarto posto assoluto nella classifica generale, essendo

stato preceduto solo da vetture di cilindrata superiore, appartenenti alla massima categoria (oltre 1600 cmc).

Un'altra vettura Fiat, quella pilotata da Alfonso Marin, si è classificata al sesto posto assoluto.

Questo Gran Premio d'Argentina è stato caratterizzato da un percorso durissimo, smodatosi attraverso montagne, su piste e strade con forti discese e salite che si spingevano anche fino a quota di tremila metri.

Alla prova hanno partecipato 413 vetture suddivise in quattro categorie.

Brillante afirmación de los Fiat 1500 en el Gran Premio de Argentina

El aspecto más sobresaliente del décimo Gran Premio Internacional de Turismo, 4500 km divididos en seis etapas, ha sido el éxito macizo de los Fiat 1500 en la categoría «C» (de 1151 a 1600 cm³).

Los Fiat 1500 conquistaron, en efecto, los 18 primeros puestos de la clasificación de categoría. Además, Rodriguez Larreta («Larry»), primer clasificado con Fiat 1500, ocupó el cuarto puesto abso-



Rodriguez Larreta, con la Fiat 1500 berlina, primo classificato nella categoria da 1151 a 1600 cmc. Rodriguez Larreta, con el Fiat 1500, ocupó el primer puesto en la categoría de 1151 a 1600 cm³.

luto en la clasificación general, precedido tan sólo por coches de cilindrada superior pertenecientes a la categoría máxima más de 1600 cm³. Otro coche Fiat, conducido por Alfonso Martin, ocupó el sexto puesto absoluto.

Caracterizó a este Gran Premio de Argentina un recorrido durísimo, por carreteras de montaña y de ripio, con fuertes bajadas y subidas muy escarpadas que alcanzaron a menudo los 3000 metros de altura.

Tomaron parte en esta prueba 413 coches divididos en cuatro categorías.

Le auto Fiat al 1° Rallye di Romania



Con la partecipazione di 43 equipaggi, in gran parte su vetture Fiat, si è svolto nei giorni 17 e 18 settembre il 1° Rallye di Romania, organizzato dall'Associazione degli Automobilisti Romeni (AAR). Nella classifica generale si sono aggiudicati i primi cinque posti quattro berline 1300 e una 850. Il percorso di 1512 chilometri era tra i più adatti per porre in luce le qualità delle vetture. Partendo dalla città di Brasov, i concorrenti, dopo aver svolto quattro prove speciali di velocità, di cui tre in salita, hanno raggiunto Bucarest, dove sul circuito della Esposizione Nazionale hanno concluso la gara con una prova di velocità e abilità.

Lungo tutto il percorso il successo di pubblico è stato notevole e gli appassionati dello sport automobilistico romeni hanno potuto seguire le produzioni di piloti e mezzi meccanici lungo i più tortuosi e difficili percorsi.

Nelle fotografie: un concorrente affronta in piena velocità una curva

di montagna al volante di una 850 berlina; la coppia vincitrice del Rallye, i sigg. Marin Viorel e Vicas Mihai su Fiat 1300, guardano compiacuti la coppa, premio alla loro abilità di piloti. Al termine della gara, nello stesso complesso dell'Esposizione sono state proiettate alcune pellicole cinematografiche riguardanti l'industria dell'automobile. Tre dei film illustravano la Fiat.

Les voitures Fiat au 1er Rallye de Roumanie

43 équipages, en grande partie sur voitures Fiat, ont participé les 17 et 18 septembre dernier au 1er Rallye de Roumanie organisé par l'Association Automobilistes de Roumanie (AAR). Au classement général les cinq premières places ont été remportées par 4 berlines Fiat 1300 et une Fiat 850. Tout au long du parcours de 1512 km, les voitures ont été à même de prouver leurs qualités. Partis de la ville de Brasov, les concurrents, après avoir sur-

monté quatre essais spéciaux de vitesse dont trois en montée, ont atteint Bucarest où, sur le circuit de l'Exposition Nationale, ils ont terminé la compétition par un essai de vitesse et d'habileté.

Tout au long du parcours, les automobilistes ont reçu les ovations d'un public nombreux et passionné, qui a suivi les exploits des pilotes et des voitures sur un itinéraire long, tortueux et difficile. Sur les photos: un concurrent affronte en pleine vitesse un lacet en montagne au volant d'une berline 850; les vainqueurs du Rallye, — l'équipe formée par MM. Marin Viorel et Vicas Mihai sur Fiat 1300 — et la coupe d'argent qui a couronné leurs efforts et leur habileté.

A l'issue de la compétition, dans l'enclave même de l'Exposition, des documentaires filmés sur l'industrie automobile ont été projetés aux spectateurs. Trois de ces films illustrent la Fiat.



La coppia vincitrice del Rallye di Romania su berlina Fiat 1300: Marin Viorel e Vicas Mihai. L'équipe qui a remporté le Rallye de Roumanie sur berlina Fiat 1300: Marin Viorel et Vicas Mihai.

VITTORIE DEL COUPE' FIAT 850



SVIZZERA — Patrick Lier è una giovane promessa dell'automobilismo svizzero che ha cominciato a gareggiare alcuni mesi fa con la sua Fiat 850 coupé. Si è già aggiudicato il primo posto, per la categoria turismo 850, nelle ultime quattro corse del Campionato svizzero: a Payerne, Hockenheim, Mithloz-Kandersteg e Marchairuz. Ecco Patrick Lier, in un passaggio, nella corsa di Marchairuz.

Patrick Lier est un jeune espoir de l'automobilisme suisse qui a commencé à participer aux compétitions sportives il y a quelques mois avec sa Fiat coupé 850. Il s'est adjugé la première place dans la catégorie tourisme 850 dans les quatre dernières courses du Championnat Suisse: à Payerne, Hockenheim, Mithloz-Kandersteg et Marchairuz dont nous vous donnons ci-dessus un passage.



ROMA — Nel corso di una originale cerimonia di amicizia italo-svedese un corteo di 26 Fiat 124 ha recato a bordo altrettante crocerossine alla Fontana di Trevi per attingervi sifone d'acqua. Le sifone sono destinate ad essere versate nelle fontane dei desideri esistenti in 26 città svedesi.

In the course of a ceremony further cementing Italian-Swedish friendship, a procession of 26 Fiat 124 models, each carrying a Red Cross nurse, drove to the Trevi Fountain in Rome where the nurses filled amphoras destined for well-wishing fountains in 26 Swedish towns with the precious water.



MALESIA — La nostra Concessionaria locale Sharikat Fiat Distributors ha realizzato una sua nuova filiale a Malacca, inaugurata dal Chief Minister of Malacca Inche Abdul Ghafar bin Baba, con la partecipazione di numerose personalità. Nella fotografia il taglio del nastro da parte del Ministro.

A new Fiat distributor was recently opened in Malaya by the Chief Minister Inche Ghafar bin Baba, seen here cutting the ribbon during the unveiling ceremony, at which were also present numerous other distinguished guests. The new centre further strengthens the Fiat network there.



CIPRO — Questa 850 coupé, qui ritratta con a bordo una graziosa cipriota, è stata molto ammirata durante l'ultima edizione della Fiera Internazionale di Cipro. Lo stand della Fiat, in cui era esposto anche il modello 124, è stato visitato dal Presidente della Repubblica di Cipro, Mr. Giakos Clerides. In tale mercato la Fiat è anche presente con i modelli 850 berlina, 1500 berlina, 1500 L, 1100, 600 e 500.

The Fiat coupe 850 — seen here with a lovely Cypriot girl — was the centre of many admiring glances on the occasion of the last International Fair of Cyprus. The President of this Island republic, Mr. Giakos Clerides, visited the Fiat stand, where the 124 sedan, our company's latest selling success, was also exhibited. Other Fiat models also exported to Cyprus, are the 500, 600, 1100, 1500 and 1500 L.



SVEZIA — Alla mostra di vetture d'epoca, « Veteran Car Show », tenutasi recentemente a Stoccolma, la Fiat ha esposto in un suo stand due esemplari della passata produzione: una 508 e una 501. Con tale modello, la Fiat fu all'avanguardia nel presentare sul mercato del nostro continente una vera vettura europea. La 501, prodotta nel periodo 1919-1926 in decine di migliaia di esemplari, ebbe gran successo.

Two Fiat models from the past production — a 508 and a 501 — were recently displayed by our company in the Swedish capital. Throughout the years from 1919 to 1926, when the 501 models were manufactured by their thousands, Fiat led successfully the field among Continental car makers by offering autos, like the 501, that may be rightly considered as the first motor car on a « European » level.



SUD AFRICA — Anche in questo territorio si vanno sempre più diffondendo i carri multipli per il trasporto veicoli. Questo 683 T3, appositamente adattato, appartiene alla Società Car Ferry Services di Durban e svolge normalmente viaggi di oltre 1.000 miglia, sino a Città del Capo. Qui è ritratto prima della partenza, con un carico di nostre vetture, presso lo stabilimento di montaggio Fiat a Durban.

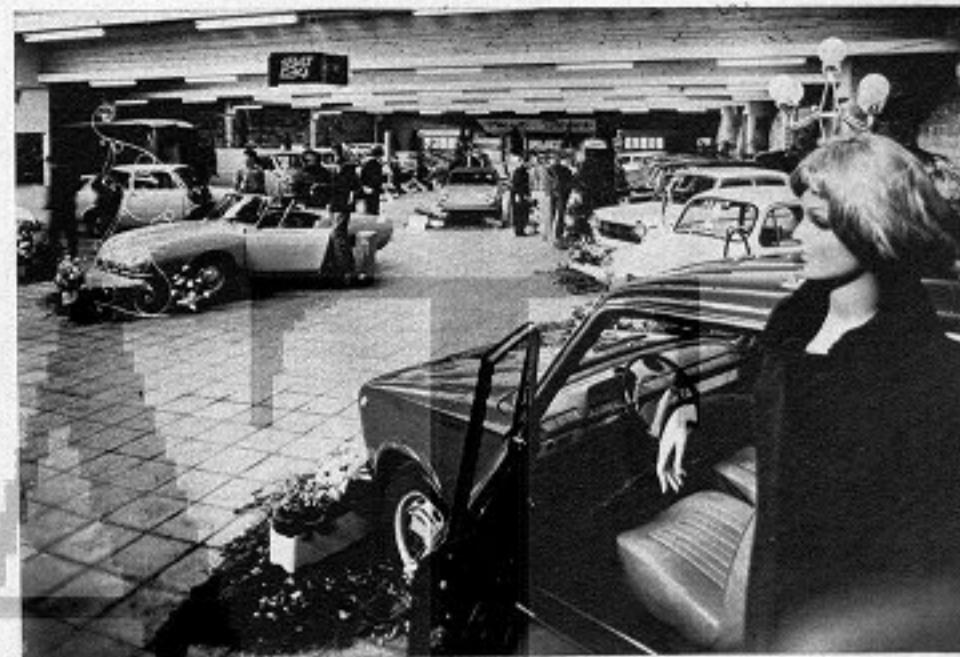
The use of the multi-level truck system in the transport of new cars is spreading also to the country lying at the most southern tip of the African continent. This specially-equipped Fiat 683 T3 truck, belonging to the Car & Ferry Services Company, is about to set out with a large load of new Fiat cars from our Durban assembly plant for one of its regular 1,000 mile southern-bound trips to Cape Town.



ALTO VOLTA — La bizzarra costruzione che appare sullo sfondo della Fiat 1100 è la Moschea di Bobo Dioulasso, una delle più caratteristiche della regione. L'istantanea ci è stata inviata dall'ing. Giovanni Viazzi di Vercelli, proprietario della vettura e attualmente Consigliere risarcito presso la giovane Repubblica africana. Nella foto, gli è accanto il Moufti della Moschea con un gruppo di musulmani.

La Mosquée de Bobo Dioulasso, l'une des plus caractéristiques de la région, sert de toile de fond à la Fiat 1100. L'instantanée nous a été adressée par M. Giovanni Viazzi, ingénieur de Vercelli, propriétaire de la voiture et actuellement Conseiller pour la risarciture auprès de la jeune République africaine. Sur la photo, avec l'ing. Viazzi: le Moufti de la Mosquée et un groupe de Musulmans.

COPIO FIAT



SVIZZERA - Il parco veicoli della Ditta Gerber di Grössbostettlen (Bern) comprende 18 autocarri Fiat. Ecco procedere in lunga fila nella campagna elvetica in occasione di una riunione a carattere tecnico che è stata tenuta recentemente dal personale della Fiat Suisse agli autisti della Ditta svizzera.

Der Fahrzeugpark der Firma «Gerber» in Grössbostettlen (Bern) umfasst 18 LKW Fiat. Hier fahren sie in einer langen Reihe im schweizerischen Gelände anlässlich einer Zusammenkunft, die vor kurzem vom Personal der Fiat Suisse den Fahrern der schweizerischen Firma abgehalten wurde.



ARGENTINA - L'«Agromecánica S.A.C.I.F.», distributrice generale dei trattori Fiat e Somca nella vasta Repubblica sudamericana, ha potenziato la propria assistenza ai clienti con l'entrata in servizio di questo autocarro attrezzato per una pronta e completa assistenza ai trattori direttamente sui campi di lavoro. Il mezzo, nel corso di una recente esposizione, ha riscosso l'unanime interesse dei visitatori.

«Agromecánica S.A.C.I.F.», distribuidora general de los tractores Fiat y Somca en la vasta República sudamericana, ha valorado su asistencia a los clientes con la entrada en servicio de este camión equipado para una pronta y completa asistencia a los tractores directamente en los campos de laboreo. El medio de transporte ha suscitado, durante una reciente exposición, el interés unánime de los visitantes.



GIAPPONE - Il comprensorio del lago Ohnaka, presso la città di Shiga, è stato recentemente oggetto di una intensa campagna di bonifica. Per la realizzazione dell'importante progetto vengono impiegati numerosi trattori Fiat dei modelli a ruote e a cingoli. Nell'istantanea, ripresa durante la cerimonia d'inaugurazione dei lavori, una suggestiva inquadratura dello schieramento dei mezzi Fiat.

Extensive reclamation work has been recently carried out in the Ohnaka Lake district, near the town of Shiga in Japan. A large number of Fiat wheeled and crawler tractors is being employed on this important programme which is now well on its way to completion, thanks also to the contribution of the Fiat equipment. Lining up at the start of the reclamation work is the full array of the Fiat tractors.

BELGIO - Il Servizio Fiat arricchisce incessantemente la sua rete di assistenza dappertutto. Ecco il nuovo, vasto e luminoso salone di esposizione che la Concessionaria Fiat di Seraing ha recentemente aperto al pubblico. Vettura ed autoveicoli industriali Fiat si presentano in elegante e vivace allestimento.

Le réseaux du «Service Fiat» s'étendent toujours plus et partout enrichissant son assistance après-vente. Voici le nouveau salon d'exposition, vaste et lumineux, que le Concessionnaire Fiat de Seraing a récemment ouvert au public. Les véhicules Fiat y sont présentés dans un cadre agréable et élégant.



TANZANIA - La Società italiana «Stirling Astaldi», una delle maggiori fra quelle operanti nei Paesi in via di sviluppo, è interessata alla costruzione del nuovo tronco stradale che unirà Dar Es Salaam con il confine dello Zambia. Durante tali lavori, la «Stirling Astaldi» userà 40 autocarri Fiat, del tipo 683 T3 con attrezzatura ribaltabile, di cui vediamo qui alcuni esemplari durante la cerimonia di consegna.

Stirling Astaldi, a leading Italian firm of building contractors operating in the countries under development of Africa, is actively engaged in the construction of the road that is to connect Dar Es Salaam, Tanzania, to the Zambian border. Forty Fiat trucks of the 683T3 type, equipped with special tilting bodies, are being used. A part of the fleet of Fiat trucks is shown here during the delivery ceremony.



INGHILTERRA - Questo bolide che inalbera sul radiatore la scritta Fiat è un modello da corsa S.61 del 1908, in grado di toccare i 145 km all'ora. Il suo attuale proprietario, il sig. James Arthur, che vediamo ritratto al volante della vettura in occasione di una «performance», ha recentemente raggiunto sul circuito piccolo di Silverstone la ancor ragguardevole velocità di 64 miglia all'ora (circa 105 km/ora).

Proudly heralding on its radiator the Fiat emblem, this Fiat S. 61 racing car, built way back in 1908, is capable of a speed of 92 m.p.h. (145 km/h). His current owner is Mr. James Arthur whom we see here photographed behind the wheel of the motorcar during one of his exploits and on which he has recently covered the minor Silverstone circuit at the still remarkable speed of 64 m.p.h.



LE NOVITÀ PROTAGONISTI DEL SALONE

FIAT 124 SPORT SPIDER
FIAT 124 FAMILIARE



La 124 familiare

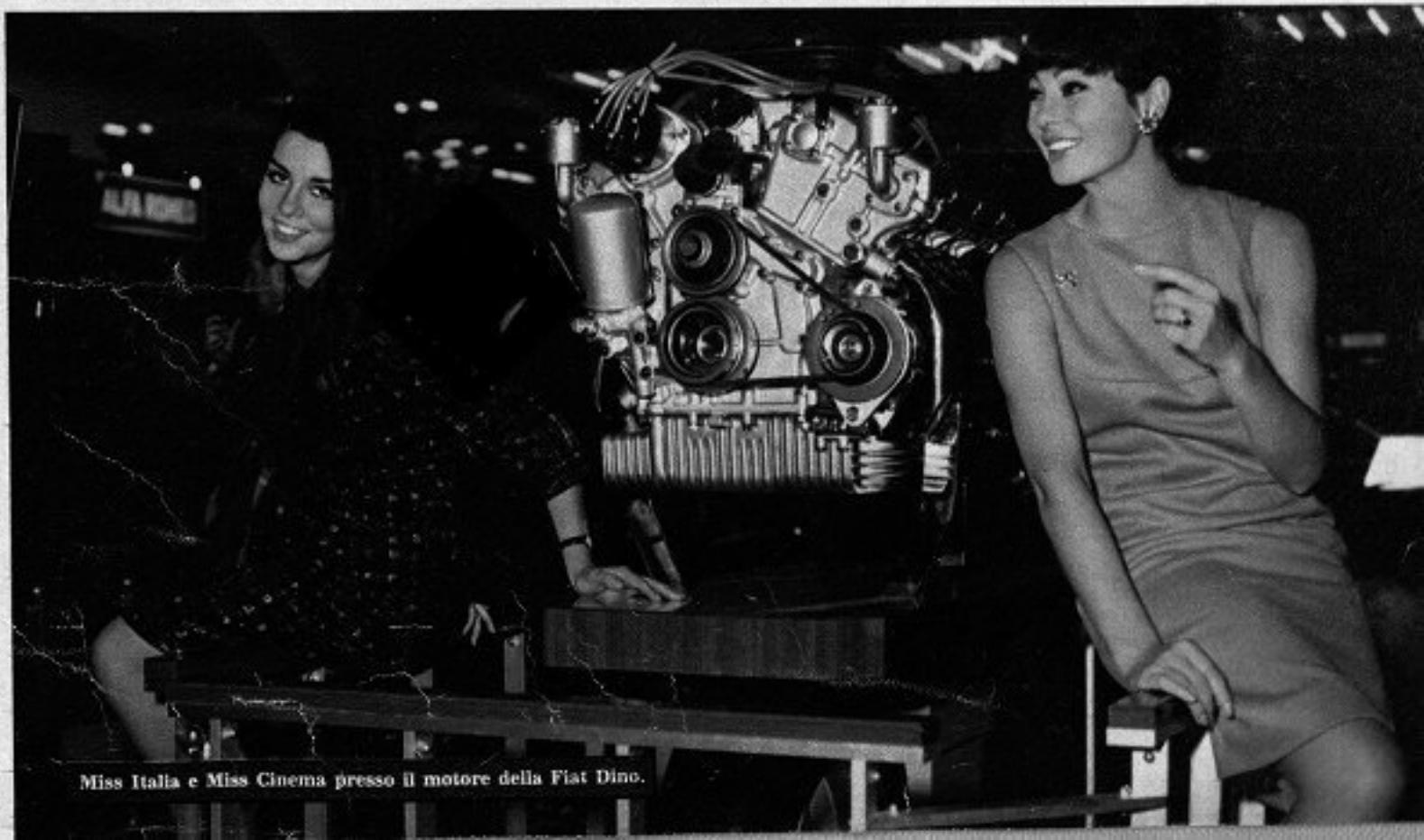
Marisa del Frate, qui nello stand Fiat, eletta « Reginetta » del Salone.

CA' FIAT
ONISTE
DI TORINO

- FIAT DINO SPIDER
MILIARE



La Fiat Dino e lo spider 124 Sport (gruppo espositivo sezionato).



Miss Italia e Miss Cinema presso il motore della Fiat Dino.

QUINTI GIOCHI ASIATICI

Sono il più grande avvenimento sportivo dell'Asia — La Fiat è stata prescelta per fornire gli autobus e le vetture destinate al trasporto degli atleti e delle delegazioni ufficiali



Il 9 dicembre si apriranno a Bangkok, in Thailandia, i Quinti Giochi Asiatici, che sono il massimo avvenimento sportivo dell'Asia e il cui spettacolo intende rivaleggiare, per grandezza e splendore, con le stesse Olimpiadi.

La capitale della Thailandia ospiterà gli atleti di 18 nazioni asiatiche che gareggeranno in quattordici differenti sport, dall'atletica alla palla a volo, dal ciclismo al tennis, dal pugilato al nuoto, entro il breve periodo di 11 giorni e nei quali ciascuno si ripromette di dare il massimo delle ener-

Sono stati perciò messi a disposizione 40 autobus su telaio Fiat 650 E e 100 berline 1500 L ad aria condizionata, montate e rinfinate nello stabilimento della Karnasuta di Bangkok. La nostra Concessionaria provvederà anche ad una efficiente rete di servizio in tutta la città sotto la direzione di tecnici della Fiat.

Ai giochi, che si celebreranno in concomitanza con la Fiera Internazionale Asiatica e con il compleanno del Sovrano della Thailandia, parteciperanno: Afghanistan, Birmania, Ceylon, Repubblica Cinese, Repubblica Coreana, Giappone, Filippine, Hong Kong,

the city landscape changes each day preparing to house and host the 4,000 athletes, officials and thousands of visitors. The Games Village is made up of over 700 houses and nothing has been spared in terms of comfort by providing shopping centres, entertainment, sightseeing facilities as well as medical and hospital assistance.

The National Stadium, where the major competitions will be held, has been undergoing radical structural alterations that will make possible for about 60,000 people to watch the opening and closing ceremonies.

Our company is also to play its part in this event. Thanks to the efforts of the local Distributors, The Karnasuta General Assembly Co. Ltd., Fiat has secured the exclusive transport of the athletes and the official delegations and will supply 40 buses model 650 E and 100 air-conditioned cars model 1500 L saloon, assembled and completed in the Karnasuta's Bangkok plant. The Distributors will also provide a network of service posts throughout the town under the supervision of technicians from the Fiat Factory.

Tied with the Asian International Trade Fair and the King's Birthday, the Fifth Asian Games will be attended by a host of countries, namely Afghanistan, Burma, Ceylon, the Republic of China, Hong Kong, India, Indonesia, Iran, Israel, Japan, the Republic of Korea, Malaysia, Nepal, Pakistan, The Philippines, Singapore, Thailand and South Vietnam.



BANGKOK - Lo schieramento degli autobus su telaio Fiat 650 E e delle berline Fiat 1500 L ad aria condizionata (nella foto in alto) che trasporteranno gli atleti e le delegazioni ufficiali partecipanti ai Quinti Giochi asiatici.

A lining up of buses with bodies mounted on Fiat 650 E chassis and air-conditioned Fiat 1500 L saloons (top picture) chosen for the transport of the athletes and official delegations participating to the upcoming Fifth Asian Games.

gie per il trionfo della propria bandiera. I Giochi Asiatici, che si tennero per la prima volta a Nuova Delhi nel 1951, si sono da allora molto sviluppati come importanza e scopi. Essi dispongono ora di una adeguata organizzazione che cura con meticolosità la manifestazione.

Bangkok si è preparata all'avvenimento. Sono sorti nuovissimi stadi, palestre, campi da gioco, piscine e un velodromo. Il panorama della città è cambiato. Essa dovrà ospitare 4 mila atleti, i loro dirigenti e molte decine di migliaia di visitatori. Per gli atleti è stato costruito un villaggio di oltre 700 case e nulla è stato trascurato per conferire un certo confort agli ospiti, a partire dai supermercati per arrivare ai centri ricreativi, culturali, turistici e all'assistenza medico-ospedaliera.

All' Stadio Nazionale, in cui avranno luogo le manifestazioni più importanti, sono stati apportati cambiamenti radicali nella struttura; essi permetteranno a 60.000 spettatori di essere presenti alle cerimonie di apertura e conclusione dei Giochi.

L'importante manifestazione asiatica vedrà presente anche la Fiat con i suoi mezzi. Alla nostra Casa — tramite l'attiva collaborazione della Concessionaria locale, The Karnasuta General Assembly Co. Ltd. — è stata infatti riservata l'esclusività del trasporto degli atleti e delle delegazioni ufficiali.

India, Indonesia, Iran, Israele, Malesia, Nepal, Pakistan, Singapore, Thailandia e Vietnam del Sud.

The Fifth Asian Games

They are Asia's top sporting event - Fiat has been chosen to supply the fleet of buses and cars for the transport of the athletes and the official delegations.

December 9, 1966, will be the opening day of the Fifth Asian Games in Bangkok. They rank as Asia's biggest sports festival, a spectacle rivalling Olympic proportions in greatness and splendour.

In the capital city of Thailand will gather some 18 nations taking part in 14 sporting contests ranging from athletics to volleyball, from cycling to tennis, from boxing to swimming. In the short space of 11 days the athletes will give all in their power for the honour of their country.

Firstly held in 1951 in New Delhi, the Asian Games have grown in magnitude and scope. They will bear out the vast organisation and the meticulous care that go into the preparation of such an outstanding occurrence.

Bangkok has girded its loins for the occasion. Brand new stadiums, gymnasiums, outdoor playing fields, swimming pools and a velodrome have been built and



FIAT CONCORD: 200.000 unità costruite

Fiat Concord: 200.000 unidades construidas

FIAT CONCORD ha producido 200.000 unidades — computados automóviles, tractores, vehículos ferroviarios y grandes motores Diesel — desde su instalación en la República Argentina.

La unidad n.º 200.000 corresponde a un tractor Fiat 780 R, fabricado en el Centro Industrial de Ferreyra (Córdoba) e adquirido por proveedores de la industria auxiliar y concesionarios de FIAT CONCORD para donar al Instituto Nacional de Tecnología Agropecuaria, en reconocimiento de las alegre actividad que svolge a favor de la motorización rural.

Nel corso della significativa celebrazione del lavoro Fiat in Argentina è stato letto un messaggio di saluto del dott. Peccei, nel quale si esprime l'auspicio che gli sviluppi della «Concord» siano sempre più adeguati alle necessità del mercato argentino e che l'Azienda possa partecipare sempre più efficacemente al processo di integrazione economica dell'America Latina.

12 anni di lavoro

Precedentemente, il 2 settembre era stato celebrato a Córdoba, nel centro industriale argentino, il «Giorno dell'Industria». In tale ricorrenza, la Camera degli Industriali Metallurgici di Córdoba aveva voluto rendere omaggio all'opera costruttiva della Fiat Concord e al suo contributo allo sviluppo economico sociale del Paese. Alla presenza del Governatore della Provincia, dott. Miguel Angel Ferrer Dehesa, delle maggiori autorità, del Presidente della Camera dott. Julio Whelan e di una numerosa rappresentanza di lavoratori era stata scoperta una targa a ricordo dei «12 anni di lavoro argentino della Fiat Concord».

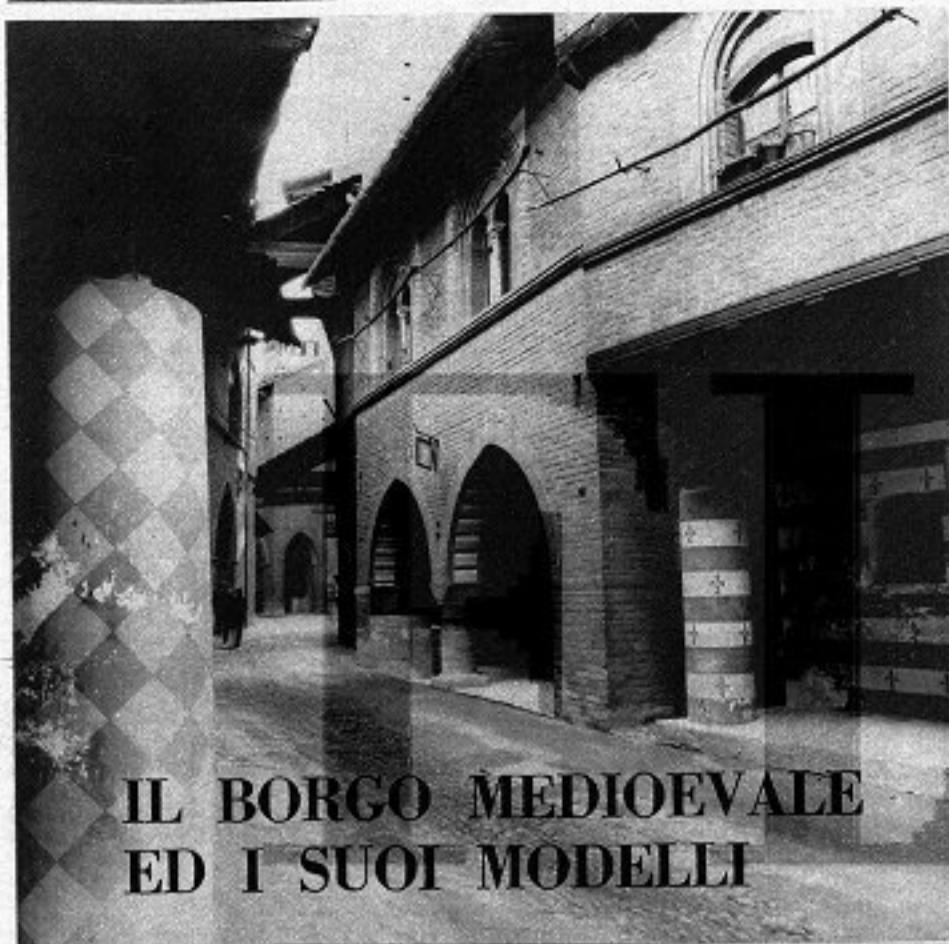
Nella foto: lo scoprimento della targa.

12 años de trabajo

Días antes, como acto central de la celebración del Día de la Industria, el 2 de Septiembre, la Cámara de Industriales Metalúrgicos de Córdoba rindió homenaje a Fiat Concord por su importante contribución al desarrollo económico y social argentino, colocando una placa alusiva en el Centro Industrial de Ferreyra. Asistieron el gobernador de la Provincia, Dr. Miguel Angel Ferrer Dehesa, altas autoridades y representantes de organizaciones empresariales y laborales. Ofreció el homenaje el presidente de la Cámara, Dr. Julio Whelan, como recuerdo de los «12 años de trabajo argentino de Fiat Concord».

En la foto: Se descubre la placa.





IL BORGO MEDIOEVALE ED I SUOI MODELLI

Il Borgo Medioevale che alza le sue torri attraverso gli alberi del parco del Valentino, e che ci riporta, sia pure con qualche effetto scenografico, alla vita di una borgata feudale del XV secolo, fu, com'è noto, costruito da un gruppo di artisti piemontesi in occasione dell'Esposizione Nazionale di Torino del 1884.

Questa rievocazione storica, riportata nelle stradine, case, botteghe, è stata desunta da edifici medioevali autentici esistenti in Piemonte. Un esempio di «modello» lo si trova a Frossasco, un piccolo centro tra Pinerolo e Torino, un tempo dominio del principe Filippo d'Acaia, nell'antica piazzetta del mercato, dove vi sono tuttora due case medioevali, con architettura ancora individuabile malgrado alcune variazioni. Infatti, della casa di destra ben poco rimane dell'antica struttura, ma la casa di fronte, malgrado il porticato sia stato chiuso e la sopraelevazione del terreno abbia in-

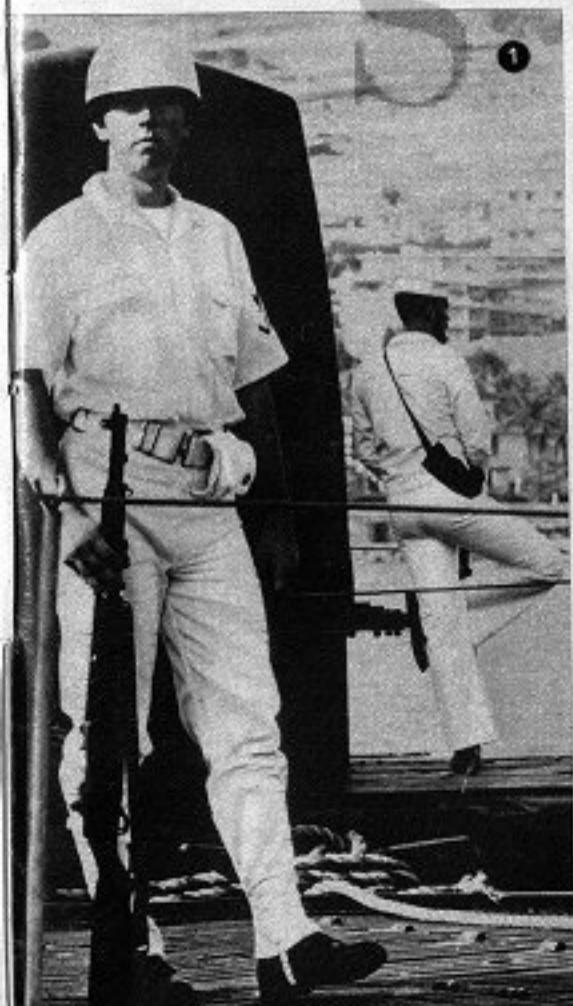
ghiottito la parte bassa delle stupende colonne, è rimasta press'a poco intatta.

Nel Borgo Medioevale, la casa di Frossasco, riportata alla sua antica struttura, appare tra le più interessanti. In origine, l'autentico fabbricato aveva un portico a doppia arcata ed al piano superiore due bifore incornicate in cotto, con timpano dipinto a soggetti sacri; così come è riprodotto nel parco di Torino, e come oggi non è più sulla piazzetta di Frossasco: un piccolo gioiello dell'antico Piemonte entro il perimetro quadrato delle mura e con le quattro porte d'accesso, come si riscontra nelle piante antecedenti il XVI secolo.

Anche se nel Borgo Medioevale nulla vi è di autentico, gli artisti che lo ispirarono, tra i quali Giuseppe Giacosa, hanno il merito di aver fermato in «modello» ciò che di prezioso il tempo e l'incuria non riescono a conservare.

Dina Rebaudengo

I PREMIATI DEL CONCORSO «FOTOGRAFIE VACANZE»



Numerose sono state le fotografie e diapositive inviate dai partecipanti al Concorso indetto tra i dipendenti per le fotografie più belle realizzate nel periodo delle vacanze. La Giuria ha attribuito i seguenti premi: premio di lire 50.000 al sig. Renzo Muratori (Sede

Centrale) per la fotografia «Marinai americani» (1); premio di lire 30.000 al sig. Sergio Paletti (Autom. Miraflori) per la fotografia «Prima della tempesta» (2); premio di lire 20.000 al sig. Mario Quarone (Sezione SFA) per la fotografia «Fotografo diplomatico» (3).

I concerti del Centro culturale Fiat

La stagione concertistica 1966-67 del Centro Culturale Fiat si inserisce nella vita musicale torinese con un cartellone di primo piano per rinomanza di complessi e singoli esecutori e per l'intelligente scelta delle musiche presentate. In un totale di nove concerti, accanto al ritorno di capolavori di ogni tempo, che formano sempre l'attrattiva maggiore di ogni concerto, verrà data occasione di sentire pagine rare o poco eseguite di pur famosi musicisti, ed anche alcune composizioni del repertorio contemporaneo.

Adriana Brugnolini, insegnante di pianoforte nel Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, dove l'anno passato si fece ascoltare per l'Unione Musicale in un bel concerto diretto da Carlo Zecchi, inaugura la serie dei concerti; la pianista, ben conosciuta ed apprezzata anche all'estero, si presenta quest'anno con un programma di grande impegno: una delle più belle sonate di Clementi, la seconda dell'opera 26, la Sonata opera 109 di Beethoven, uno dei vertici della letteratura pianistica e, infine, due gemme del repertorio romantico, Preludio, Aria e Finale di Frank e la Quarta Ballata di Chopin.

Restando nella schiera dei pianisti, si succederanno Marcella Crudeli, milanese di studi e perfezionatasi a Vienna e Salisburgo, la quale ad opere di grande fama (pagine mozartiane, Sonata degli Addii di Beethoven, Scherzo in si bemolle minore di Chopin), unirà la Sonata n. 3 di Prokofieff e la Sonata tritomistica n. 6 di uno dei compositori italiani più promettenti, Luciano Chailly. E infine Paul Badura-Skoda, il pianista viennese di fama mondiale (anche a causa delle numerose incisioni discografiche), da poco ascoltato a Torino in una delle serate beethoveniane dell'Unione Musicale; si presenterà con un programma interamente dedicato a composizioni di W.A. Mozart.

Sirio Piovesan, il violinista veneto che nel '48 vinse il primo premio al Concorso Internazionale di violino a Budapest, suonerà la Partita in re minore di Bach (contenente la celebre Ciaccona) e, in collaborazione con il pianista Tullio Macogni, sonate di Mozart e Beethoven. Un ritorno gradito sarà quello di J.J. Grunewald, uno dei più acclamati concertisti francesi d'organo, apprezzato specialmente per l'originalità delle improvvisazioni; a capolavori di Bach e di Frank farà seguire, al termine del concerto, un saggio di improvvisazione su un tema proposto dal pubblico, secondo un'usanza un tempo consueta ad ogni concertista ed oggi rimasta prerogativa degli organisti.

Un concerto quanto mai raro e che susciterà particolare interesse sarà quello dei duo di Graz, composto da Marsa Biauri (chitarra) e Walter Klasinc (violino); la chitarra, si sa, è uno strumento che per quanto diffusissimo, viene scarsamente impiegato, per il suo suono esile, in compo-

sizioni ad ampio respiro adatte alla sala da concerto; ascolteremo pagine di Loillet, De Falta, e di Niccolò Paganini, che per lo strumento ebbe una spiccata simpatia. Altro duo di grande importanza è quello di Arturo Danesin (flauto) e Maria C. Quagliino (clavicembalo): in anni di fruttuosa collaborazione, i due musicisti si sono fatti apprezzare in numerosi concerti e preziose incisioni discografiche; per il Centro Culturale Fiat si presenteranno con un sceltissimo programma, comprendente pagine di Bach, Haendel, Vivaldi, cui si unirà, fra l'altro, una riduzione della celebre Aria dei Campi Elisi dall'*Orfeo* di Gluck, in cui il grande operista settecentesco, descriveva, come l'avesse davanti agli occhi, il mondo dell'al di là.

L'attraente stagione prevede ancora un concerto del Trio di Mannheim, dai componenti (G. Ludwig, D. Vorholz e R. J. Buhl) ascolteremo opere di Mozart, Beethoven e uno dei capolavori della giovinezza di Brahms, il *Trio opera 8*. Al centro della serie dei concerti, avremo infine il turno dell'orchestra Filarmonica da Camera di Francoforte, diretta dal giovanissimo Hans J. Haase. L'eccellente complesso, fondato nel 1960 dal violinista Sandor Karoly, eseguirà musiche di Rossini (la terza Sonata a quattro), Bach, Debussy e Dvorak.

Giorgio Pestelli

POSTA DEI LETTORI

Scrive Giulio Verri: «Nell'ultimo numero dell'Illustrato si parlava di scuola viennese dodecafonica. Si può spiegare ad un profano che cos'è, in poche parole, la Dodecafonia?».

«Dodecafonia non è altro che una tecnica di composizione avente per fondamento una scala di 12 suoni (dai termini greci *dodeka*fōnē); allo stesso modo il nostro comune sistema musicale fondato su una scala di 7 suoni, potremmo chiamarlo «Settifonia». Che la Dodecafonia abbia suscitato tanto scalpore (e scandalo) è dovuto al semplice fatto che usando liberamente un sistema di 12 suoni, essa si serve deliberatamente di accoppiamenti e mescolanze di suoni (come i suoni contigui — tanto per intenderci — quelli ottenuti premendo contemporaneamente un tasto bianco e quello nero immediatamente seguente sulla tastiera di un pianoforte o di una fisarmonica) che, per precise ragioni acustiche, suonano male o, come si dice comunemente, sfonano.

«Naturalmente, il concetto di sfonatura, come insegna la storia della musica, non è immutabile, dato una volta per tutte, ma varia secondo luoghi e tempi. Quello che oggi sfona, fra qualche centinaio d'anni passerà per una delizia dell'orecchio. Per cui nulla impedisce di pensare che in futuro vengano scritte canzonette o inni nazionali dodecafonicci».



Presentiamo Giacomo Puosi e Vittorio Roscio, due giovani speranze del C.S. Fiat; essi hanno validamente contribuito alla vittoria della nazionale italiana juniores nell'incontro con l'Urss e all'affermazione del C.S. Fiat nella «Coppa Italia».

VITTORIE DEL C.S. FIAT IN COPPA ITALIA

Sono venuti di moda, nel 1966, le minigonne, l'arte pop, i libri tascabili e le manifestazioni sportive tipo Coppa Italia. Di queste ultime ce n'era una da tempo nel calcio, poi ne è stata organizzata un'altra per i dilettanti del ciclismo. Ultimamente sono state create la Coppa Italia dell'atletica e quella della lotta greco-romana. Il C.S. Fiat le ha vinte entrambe.

Le prove atletiche si sono svolte a Torino. I biancorossi guidati da Marcello Paganini, dopo una lotta davvero incerta fino all'ultimo, sono riusciti a superare i forti gruppi sportivi militari delle Fiamme Gialle, dei Carabinieri, dell'Esercito, e le Società: Lilon, Atletica Riccardi, Cus Torino, Ital sider, Atletica Livorno. Le vittorie nelle varie prove sono state ottenute da Arese (mt. 800), staffetta 4x400 (Moscatelli, Arese, Iraldo, Puosi), Roscio (mt. 100), Puosi (mt. 400), Camaloni (salto triplo), e ad esse vanno aggiunti i secondi posti di Bogliatto nell'alto, Grossi (disco), Lievore (giavellotto), della staffetta 4x100, ed i piazzamenti di altri atleti.

Nei successi del C.S. Fiat in Coppa Italia di atletica sono particolarmente da rilevare le prestazioni di Roscio e Puosi, non solo per il valore tecnico dei tempi, ma anche perché si tratta di giovani che hanno volutamente abbandonato i miraggi dorati del football per dedicarsi allo «sport delle medaglie di vermeil».

Il velocista Vittorio Roscio, uno studente torinese di venti anni, era seguito dal Novara, dalla Juventus e dal Torino. E' alto come il terzino dell'Inter Facchetti, e da centravanti si era fatto notare in numerose partite. Dopo essere rimasto incerto per un paio di stagioni, ha scelto l'atletica, arrivando alla maglia azzurra. Nella Coppa Italia ha battuto, tra gli altri, l'olimpionico

Berruti, pochi giorni dopo aver superato, nel confronto internazionale juniores di Roma, un nazionale russo.

Anche il quattrocentista Giacomo Puosi si è messo in evidenza all'Olimpico, stroncando l'asso dell'Urss Bratchikov, e, come si è detto, aveva incominciato l'attività agonistica da attaccante. Sua prima squadra è stata la Vigor di Viareggio.

Il famoso ex campione di football Viri Rosetta lo aveva poi portato nella Biellese, ma dopo alcune peregrinazioni in società calcistiche di serie C e D, Puosi ha sostituito

le scarpe da football con quelle dell'atletica. Una decisione coraggiosa e «sportiva». Merita (e come lui le merita Vittorio Roscio) le belle soddisfazioni avute finora, e, se tutto andrà bene, un posto nelle prossime Olimpiadi.

Dalle piste e pedane al materassino dei lottatori. Anche in questo campo successo del C.S. Fiat in Coppa Italia. Per un divertente paradosso i torinesi hanno preso lo slancio da un nome posto ottenuto a Arezzo in marzo, nella competizione riservata ai juniores. La classifica, a prima vista, lascia perplessi. E' bene aggiungere che allora la formazione del Fiat era composta da Eros Forneris e stop. Lo studente liceale, tralasciando per qualche giorno latino, greco, filosofia, si era dedicato alle «prove agonistiche», piazzandosi secondo nell'individuale. Tradotto in punti, il suo secondo posto ha significato l'iscrizione della «squadra» C.S. Fiat-Eros Forneris nella casella numero nove della graduatoria di Coppa Italia. E' stato chiesto a Fallatti, ex-alpino, delegato dell'atletica pesante, entusiasta del suo sport in modo superlativo, anche se nasconde i suoi sentimenti sotto la calma del classico piemontese: «Come mai è riuscito a mandare un solo concorrente a Arezzo?». «Sorpresa del regolamento. In passato era vietata l'attività agonistica al di sotto dei diciotto anni. Di colpo il limite è stato abbassato a sedici. Contemporaneamente sono state aperte ai giovani le manifestazioni. Così a Arezzo ci siamo arrangiati».

La «mini-squadra» in tal modo ha dato il via. Ad essa ha fatto seguito il trionfo dei seniori. A Roma, in ottobre, sono andati in 15, compresi l'allenatore Gramellini ed il vice-allenatore Torresan. I biancorossi

hanno piazzato dodici elementi nei primi quattro. Tra i dodici figurano, naturalmente, i primi posti di Gramellini (gallo) e Torresan (piuma), i quali hanno aggiunto nuova gloria ai loro titoli di azzurri e olimpionici.

Altre vittorie sono toccate al mezza Canaliere, il più piccolo lottatore d'Italia (mt. 1,52) ed in compenso uno dei più tenaci e decisi, ed al leggero Bellotti. Ecco il quadro completo:

Categ. Pesi Mosca: 1° CALAFIORE Lorenzo.

Categ. Pesi Gallo: 1° GRAMELLINI Gilberto (allenatore) - 6° GUERRUCCI Piero - 8° BUONARIA Mario.

Categ. Pesi Piuma: 1° TORRESAN Gino (vice-allenatore) - 6° BATTIOLI Franco.

Categ. Pesi Leggeri: 1° BELLOTTI Piero - 4° MUSSAP Lucio - 6° VASSALLO Giov. Battista.

Categ. Pesi Medio Leggeri: 2° ROCCO Secondo - 3° CORNAGLIA Domenico.

Cat. Pesi Medi: 4° BRUGNOLO Secondo.

Cat. Pesi Mediomass.: 2° GORRET Carlo.

Categ. Pesi Massimi: 2° MARCUCCI Giuseppe - 3° PIEDINOVIS Natale.

Come si vede, figurano in graduatoria in posizioni di primo piano anche Gorret e Piedinovi, i quali hanno concluso le gare nonostante uno stiramento muscolare al braccio (Gorret) ed alla spalla (Piedinovi), illuminando il successo della formazione biancorossa con un esempio di coraggio e tenacia.

Verrebbe voglia di aggiungere: ecco una prova di attaccamento ai colori sociali, ma la frase è troppo sfruttata.

Diciamo che i lottatori del C.S. Fiat hanno conquistato la Coppa Italia per bravura tecnica ed anche per autentico spirito sportivo.



Il vittorioso arrivo di Vittorio Roscio su Sguazzero e Berruti nella gara dei m. 100 in occasione della «Coppa Italia». Il tempo è stato di 10"5/10.



Franco Arese mentre taglia vittoriosamente il traguardo nella gara dei m. 800.

ATLETICA PESANTE

Novembre

- 4-5-6 - S. Marino - Finale Trofeo Propaganda lotta greco-romana e pesistica
- 12-13 - Palermo - Campionato Nazionale seniori lotta greco-romana
- 20 - Gallarate - Campionato Nazionale seniori pesistica
- 20 - Torino - V prova Torneo Propaganda lotta greco-romana
- 27 - Torino - Campionati Assoluti piemontesi lotta greco-romana
- 27 - Torino - IV prova Torneo Propaganda pesistica

Dicembre

- 3-4 - Faenza - Campionati Assoluti Italiani lotta greco-romana
- 8 - Nuoro - Campionati Assoluti Italiani pesistica
- 15 - Torino - VI prova Torneo Propaganda lotta greco-romana

CINE

Novembre

- 2 - ore 21 - «La preda nuda» (Paramount) - documentario a colori (vietato ai minori di anni 14)
- 4-5 - ore 21 - «Becket e il suo re» (Paramount) a colori
- 6 - ore 10 - «Arriva Speedy Gonzales» (Warner Bros) a colori - per ragazzi
- 6 - ore 16 e 21 - «Becket e il suo re» (Paramount) a colori
- 11-12 - ore 21 - «Signore e Signori» (DEAR-FOX) bianco e nero - vietato ai minori di anni 18)
- 13 - ore 16 e 21 - «Signore e signori» (DEAR-FOX) bianco e nero - vietato ai minori di anni 18)
- 18-19 - ore 20,45 - «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» (DEAR) a colori
- 20 - ore 16 e 20,45 - «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» (DEAR) a colori

Calendario novembre - dicembre

25-26 - ore 21 - «Viva Maria» (DEAR) a colori

27 - ore 16 e 21 - «Viva Maria» (DEAR) a colori

Dicembre

2-3 - ore 21 - «Ho sposato 40 milioni di donne» (Warner Bros) bianco e nero

4 - ore 16 e 21 - «Ho sposato 40 milioni di donne» (Warner Bros) bianco e nero

8 - ore 10-16 e 21 - «El Cid» (DEAR) a colori per ragazzi

9-10 - ore 21 - «La donna di paglia» (DEAR) a colori

11 - ore 16 e 21 - «La donna di paglia» (DEAR) a colori

16-17 - ore 21 - «Non disturbate» (DEAR-FOX) a colori

18 - ore 16 e 21 - «Non disturbate» (DEAR-FOX) a colori

23-24 - ore 21 - «Gengis Kan il conquistatore» (CEIAD) a colori - vietato ai minori di anni 14)

30-31 - ore 21 - «Patto a fre» (Warner Bros) a colori

CONCERTI

Novembre

- 8 - ore 21,30 - Presso il Conservatorio musicale «Giuseppe Verdi», concerto della pianista Adriana Brugnolini. In programma: Clementi: Sonata in Fa diesis minore Op. 26 n. 2 - Beethoven: Dodici variazioni su una danza russa; Sonata in Mi maggiore, Op. 109 - Franck: Preludio, Aria e Finale - Chopin: Ballata n. 4 in Fa minore, Op. 52.
- 24 - ore 21,30 - Presso il Conservatorio musicale «Giuseppe Verdi», concer-

to del Duo di Graz: Marsa Bäuml chitarra, Walter Klasinc violino. In programma: Loeillet: Sonata in La minore Op. 1 n. 1 - Schneider: Sonata in Re maggiore - De Falla: Suite popolare Spagnola - Paganini: Grande Sonata per Chitarra sola - Sonata in Re maggiore - Sonata in la maggiore Op. postuma

Dicembre

1 - ore 21,30 - Presso il Conservatorio musicale «Giuseppe Verdi», concerto della pianista Marcella Crudeli. In programma: Mozart, Fantasia in Re minore K. 397; Sonata in Re maggiore K. 576 - Beethoven: Sonata in Mi bemolle Op. 81a (Les adieux) - Chopin: Variazioni brillanti Op. 12; Scherzo in Si bemolle minore Op. 31 - Chaillly: Sonata tritematica n. 6 - Prokofieff: Sonata n. 3 Op. 28 (in un sol tempo).

13 - ore 21,30 - Presso il Conservatorio musicale «Giuseppe Verdi», concerto dell'Orchestra Filarmonica da Camera di Francoforte, diretta da Hans Jürgen Haase: Sandor Karoly primo violino solista, Charlotte Casadesianne arpa solista. In programma: Rossini, 3^a Sonata a quattro - Bach: Concerto per violino in Mi bemolle maggiore - Debussy: Danze per arpa ed archi - Dvorak: Sinfonia in Mi bemolle maggiore Op. 22.

CONFERENZE

Novembre

- 15 - ore 21,15 - Conferenza dell'avv. Nava sul tema: «Sulle montagne di quattro continenti».

GITE IN AUTOPULLMAN (ATIV)

GITE DI UN GIORNO

Tutte le domeniche e festivi:	L. 650
Bardonecchia	L. 650
Beaulard	L. 600
Cesana	L. 1.000
Cervinia	L. 650
Claviere	L. 650
Crissolo	L. 800
Monginevro	L. 650
Praly	L. 600
Salice d'Uzio	L. 650
Sestriere	L. 650

VIAGGI TURISTICI (SAVET) (in treno)

Parigi - 5 giorni

Partenze: 3 novembre - 7 dicembre e 30 dicembre (capodanno, con supplemento cenone) - 3 giorni di permanenza, con visite alla Parigi storica, alla Parigi moderna, al Louvre, escursione a Versailles. L. 37.000

MOTOSCOOTERISMO

Novembre

- 20 - Pranzo sociale.

PALLACANESTRO

Novembre

- 6 - Bologna - Lamborghini - C.S. Fiat
- 13 - Torino - C.S. Fiat-Standa Ferrara
- 20 - Treviso - Bristot-C.S. Fiat
- 27 - Vicenza - Riccaro-C.S. Fiat

Dicembre

- 4 - Torino - C.S. Fiat-Zaiss Milano
- 11 - Brescia - Pejo-C.S. Fiat
- 18 - Torino - C.S. Fiat-Lanco Torino

Sportivi Fiat ai mondiali

Giancarlo Bragaglia

Il C.S. Fiat quest'anno ha pure un campione mondiale. O meglio lo ha nuovamente. E' il simpatico Giancarlo Bragaglia, quarantadue anni nascosti dall'aspetto d'un ragazzo di leva, un vero asso dello sport, elemento di forza della quadretta azzurra affermatasi a Montecarlo.

Bragaglia aveva già vinto in precedenza altri quattro titoli mondiali, ma nel vicino Principato ha compiuto forse il prodigo della sua carriera. Su quarantadue tiri inviati verso il bersaglio, il « puntatore » del



MONTECARLO — 18° Campionato del mondo di bocce. L'azzurro Giancarlo Bragaglia del C.S. Fiat componente la quadretta italiana vincitrice del campionato.

C.S. Fiat ha messo trentotto volte la propria boccia in un cerchio ideale di cinquanta centimetri di raggio intorno al pallino.

Il pallino nelle gare di bocce è di trenta millimetri; fila in genere alla distanza di venticinque-ventisei metri. Bragaglia spesso « è andato a baciarlo », come diceva l'indimenticabile Govi nella sua commedia d'argomento boccistico. Nei casi meno fortunati lo ha sfiorato.

I giornali francesi, che dedicano molto spazio a questo sport di massa, di massa in quanto praticato dalle folle, non soltanto perché seguito da molta gente che sta seduta, hanno giustamente sottolineato, con titoli e commenti di grande rilievo, l'impero del puntatore italiano. Bragaglia ha contribuito, in modo determinante, al trionfo degli azzurri davanti ai francesi di Milion ed a giocatori di parecchie altre nazioni. Detto per inciso la nostra formazione era composta da Bragaglia, Graniglia, Boaretto e Benevento.

L'asso del C.S. Fiat, grazie alle bocce, è già stato nell'America del sud: Brasile, Argentina, Cile ed Uruguay; in Nord Africa: Marocco. Dell'Europa ha conosciuto Francia, Svizzera, Belgio, Spagna, Lussemburgo, Jugoslavia. Il mondo lo ha girato, primati ne ha raggiunti. Oltre ai cinque campionati del mondo, il « biancorosso » ha vinto tre volte lo scudetto italiano. Quest'anno si è affermato, tra l'altro, nella Coppa « Principe di Monaco » svoltasi ad Asti, nel Criterium internazionale a coppie disputato a Monaco, in Italia-Francia disputata a Genova e nel torneo degli assi, dove la squadra del C.S. Fiat era composta da Vai, Moroni e Macocci: è infine risultato campione italiano individuale a La Spezia e si è aggiudicato il torneo internazionale di Ferrant. Sempre sotto lo sguardo attento di Parigi, ha guidato la promessa Mario Suini, che è diventato campione individuale di categoria B, ed altri bocciatori torinesi.

Leandro Giovanini

A tutti può capitare di essere sconfitti da un avversario. Leandro Giovanini, valido rappresentante del C.S. Fiat, asso della pesca sportiva, azzurro di tale specialità, è stato battuto da una larva di zanzara di color rosso cinabro, dalle dimensioni di un cerino. Queste pregevoli larve, chiamate « ver de vase », ai bordi del fiume Thurmer, nell'Inghilterra del nord, pendevano da una parte della lenza, dall'altra stavano i concorrenti francesi, i quali, grazie anche a questa esca straordinariamente appetitosa dai pesci, potevano spopolare.

Giovanini, insieme con l'altro torinese Roasio, e con Bocconi, Galbiati, Ceppi, Castellazzi e De Paoli, si è comportato molto bene, piazzandosi nella classifica a squadre. I nostri lenzatori hanno conquistato nei mondiali in Inghilterra il terzo posto su quindici nazioni, arrivando dopo le fa-

mose zanzare « ver de vase » francesi, ed immediatamente alle spalle della compagnia belga. In tre ore di gara Giovanini ha ottenuto 2041 punti, catturando 68 pesci.

La stima verso Giovanini ed i suoi valenti compagni, da parte nostra, è davvero sincera. L'azzurro invece pensa di poter fare ancora di più. « Sa che in certe gare si può raggiungere il ritmo delle 500 catture all'ora? ». « Scusi, ha detto 500, poco meno di dieci pesci al minuto? ». « Esatto ». Nei « mondiali » vi era però un altro ambiente, e soprattutto un tipo di gara del tutto diverso. Non contava, o almeno aveva minor importanza il numero di pesci. Difatti soltanto tre o quattro concorrenti, su settantacinque, hanno preso cento o più pesci. Moltissimi si sono fermati al di sotto dei cinquanta.

Il torinese del C.S. Fiat si è dunque comportato più che bene (è risultato anche 12° in classifica individuale).

Giovanini ha raggiunto due grandi traguardi: la maglia azzurra ed il terzo posto di squadra ai mondiali.



Leandro Giovanini sul campo di gara di Leiria in Portogallo. Componente la squadra italiana ai Campionati del Mondo 1966 svoltisi in Inghilterra, si è confermato uno dei migliori pescatori in campo nazionale.

NOTIZIE IN BREVE

ATLETICA LEGGERA

Domenica 9 ottobre, a Roma, il giovane Giacomo Marietta si è aggiudicato il titolo di Campione italiano allievi dei metri 1000, con l'ottimo tempo di 2'33"; sempre a Roma Giacomo Puosi e Vittorio Roscio hanno validamente contribuito al successo italiano nell'incontro internazionale giovanile Italia-Russia.

Ad Asti, nel corso d'una riunione regionale, Mauro Bogliatto ha saltato mt. 2,05, sua migliore prestazione stagionale, a soli 3 centimetri dal record italiano.

BOCCCE

Il 24-25 settembre, a La Spezia, si sono svolti i Campionati Italiani individuali, che hanno visto le nette vittorie dei bocciatori del C.S. Fiat: Giancarlo Bragaglia nella categoria « A » e Mario Suini nella categoria « B », ed il buon piazzamento di Giovanni Vai nel campionato della boccia.

CICLISMO

I ciclisti del C.S. Fiat hanno riportato, nell'ultimo trimestre, numerosi ottimi piazzamenti, per merito di Cattelan, Desaimonet e Faggino, vincendo, tra l'altro, la Coppa Brunero a Ciriè, il Trofeo Barolo a La Morra e la Coppa Laugeri a S. Maurizio Canavese, ed aggiudicandosi complessivamente 14 coppe.

MOTOSCOOTERISMO

Recentemente i motoscooteristi del C.S. Fiat hanno partecipato a due importanti raduni, a quello internazionale del « Monte

Grappa » ed a quello nazionale « Città di Este », classificandosi in entrambi al primo posto assoluto.

NUOTO

I nuotatori del C.S. Fiat hanno brillantemente vinto, a Milano, il Gran Premio dei Giovani, gara riservata agli juniores, allievi ed esordienti. Nel corso di questa manifestazione la nuotatrice del C.S. Fiat Lodigiana Bosio ha battuto il record italiano assoluto dei metri 100 rana con il tempo di 1'19"3, record detenuto dalla compagna di squadra Laura Schiavari.

PALLACANESTRO

Dal 2 al 9 ottobre si sono svolti a Cluj (Romania) i Campionati Europei di pallacanestro, che hanno visto impegnate ben tre giocatrici del C.S. Fiat: Silvana Grisotto, Marianna Del Mestre e Teresina Cirio.

TAMBURELLO

Domenica 25 settembre i tamburellisti del C.S. Fiat hanno battuto, sul campo di Quaderni (Verona), la squadra del Belladonna Campione d'Italia « Serie A » 1965, con il netto punteggio di 19 a 9.

TENNIS

Luciano Carignano, impiegato presso il Servizio Metodi Carrozzeria della Divisione Automobili, si è laureato campione piemontese di 3^a categoria a coronamento di una stagione costellata di successi in vari tornei, fra i quali potremo ricordare: Torneo Sociale Fiat, Torneo di Novi Ligure, Torneo di Diana Marina, Torneo Città di Trento.

CAMPIONATO PER CONDUTTORI DI CARRELLI



Nei giorni 13, 14 e 15 ottobre scorso, alla Fiera Internazionale di Padova « TRAMAG » si è svolto il V Campionato Italiano per conduttori di carrelli a forcella. La Fiat ha vinto il campionato italiano a squadre, con la propria squadra composta dai signori: Antonio Brunetti, Virginio Cesa, Giuseppe Bevione, Luigi Boetto, Giovanni Gioannini, Riccardo Bigiardi e Valentine Fandone. Antonio Brunetti, inoltre, si è pure aggiudicato il titolo di campione italiano individuale. Ecco i campioni, accompagnati dal sig. Piero Midollini, capo dell'off. Servizio Trasporti di Mirafiori, in occasione della premiazione.



IV GIRO CICLISTICO DELLE PROVINCE DEL LAZIO - TROFEO FIAT — Il corridore Wladimiro Panizza, qui festeggiato a bordo della Fiat 500 da lui vinta, è stato il protagonista dell'ultima edizione del Giro delle Province laziali. Il giovane corridore si è aggiudicato l'ambito Trofeo Fiat concludendo al traguardo di Marino, presso Roma, la sua fatica.



COLPI D'OBIETTIVO ALLA FESTA DELL'UVA

La « Festa dell'Uva », la lieita manifestazione d'autunno organizzata dal Centro Sportivo Fiat, si è svolta quest'anno a Nizza Monferrato, domenica 2 ottobre.

Intervenute circa 6000 persone, tra dipendenti Fiat e loro familiari, giunti con 72 pullman e oltre 450 veicoli privati. La festa, che si è iniziata con la tradizionale distribuzione dei sacchetti d'uva, è stata allietata da bande musicali, balli, una lotteria dotata di ricchi premi e una divertente « corsa delle botti ».

Nella città di Nizza Monferrato grandi e piccoli hanno trascorso ore gioiose e serene.



SAGRA DELL'UVA

La presenza di vetture Fiat fa parte della cornice di un numero sempre maggiore di manifestazioni folkloristiche. Qui siamo a Borgomanero, in occasione della Sagra dell'Uva, dove la nostra Commissionaria locale « Savoini-Carbo & C. » ha fatto sfilare numerose vetture. Oltre trentamila persone, lungo tutto il percorso hanno ammirato i vari modelli.

INCAR



LA FIAT IN NIGERIA



Pubblichiamo alcune immagini della nostra Concessionaria in Nigeria, la «Incar (Nigeria) Ltd.» che svolge intensa ed apprezzata attività nell'importante stato africano. Dopo aver incrementato le vendite di vetture Fiat, la Incar ha introdotto con successo, sul mercato nigeriano, gli autoveicoli industriali che, come in altri territori africani, hanno confermato la loro confidenza alle esigenze di trasporto locali.

La sede della Incar è a Lagos, capitale della Nigeria, in un moderno fabbricato a diversi piani. Qui vengono svolte le attività amministrative e commerciali. Costruzioni attigue ospitano gli impianti e le attrezzature per l'assistenza e le necessità riparative e inoltre il magazzino ricambi.

Il crescente diffondersi degli autoveicoli Fiat in Nigeria e il conseguente incremento dell'attività assistenziale ha già reso necessario un ampliamento dei locali. Così l'anno scorso è stata realizzata nell'area della sede la costruzione di due nuovi capannoni che sono stati adibiti alle riparazioni degli autocarri e ai lavori di carrozzeria. La superficie totale utile è di circa 7000 mq.

L'organico dei collaboratori della Incar, istruito anche presso la Scuola dell'Assistenza Tecnica di Torino, è in gran parte nigeriano; gli operai sono più di 200.

La Incar ha una organizzata ed efficiente rete assistenziale e di vendita dislocata in otto succursali operanti nelle principali città del paese, tra cui ricordiamo Ibadan, Kaduna e Port Hartcourt.

Sales of Fiat cars in Nigeria have received a great boost from the efforts of Incar (Nigeria) Ltd., our concessionaire in this important African country. Recently, the company also successfully introduced on the market our range of commercial vehicles, which have confirmed once more their suitability to the requirements of local transport conditions.

Incar's administrative and sales offices are in a modern multi-storey building of Lagos, the capital of Nigeria. The servicing and repair facilities as well as the spare parts warehouse are located in adjoining buildings.

The growing demand for Fiat motor vehicles in Nigeria and the consequent increase in servicing requirements made mandatory the further extension of facilities. In this connection, two new sheds for truck and bodywork repair were erected last year over an area of over 8,000 sq. yds.

The personnel is mainly Nigerian and followed special training courses at the Technical Assistance School in Turin. The working force is 200 strong.

An efficient sales and service network set up by Incar operates through eight distributors in the main Nigerian towns, including Ibadan, Kaduna and Port Hartcourt.

I BIMBI FIAT DISEGNANO



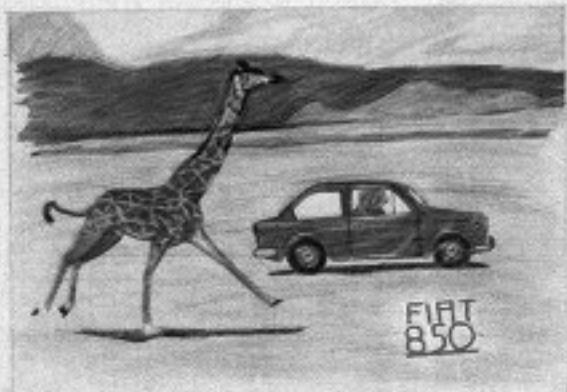
Dopo la 124 tutta da mangiare, fatta in Olanda con frutta e verdura e pubblicata nello scorso numero dell'*«Illustrato Fiat»*, eccone una tutta da cuocere. È stata realizzata da una bambina di 8 anni e mezzo, Anna (figlia di Attilio Ravotti della Sez. Costruzioni), che ha definito il suo lavoro «mosaico cinese». Un mosaico di chicchi di riso colorati e incollati su fondo nero.



Maria Adele, di anni 10, figlia di Pietro Sandrone (Automobili Mirafiori)



Giusi, di anni 10, figlia di Ignazio Voltero (Sez. Ferriere)



Stefano, di anni 8, figlio di Claudio Sterpone (Sede Centrale)



Enzo, di anni 11, figlio di Salvatore Carannante (Sez. Ferriere)



Renato, di anni 12, figlio di Francesco Aleata (Sez. Ferriere)

Tante cose di nostri dipendenti sono state di recente affievolite da fiori rossi e fiori gialli. Diamo qui di seguito i nomi dei neonati. A tutti i papà e alle mamme ed ai piccoli auguri.

Automobili Mirafiori — MARINA di Luigi ABACUT; DARIO di Nicola ABBA'; MARCO di Walter ABOLINO; SIMONETTA di Carlo AGHEMO; MARCO di Gianfranco AGNELLI; GIUSEPPE di Angelo ALESSIO; CIRA di Alfonso ALFANO; SILVIA di Giorgio ALMONDO; PIER LUIGI di Giuseppe ALOI; SANTE di Rocco ALTIZIO; PIERA di Vincenzo ANGOLINI; LAURA CLELLIA di Achille ANGIUS; CLAUDIO di Francesco ANSELMA; LEONARDO di Urbano ANSELMI; GIORGIO di Giuseppe APPENDISANO; SILVANO di Antonio ARNAUDO; SEBASTIANO di Giuseppe AUTORI; ENESTO di Vittorio BAGNALE; RENATO di Giovanni BAGNASCO; IVANO di Antonio BALLARIS; ORNELLA di Angelo BALMA; MASSIMO di Cesareo BARBERO; FEDERICA di Giacomo BARONE; Paolo di Battista BAUCHIERO; SUNDANA di Luigi BELLOCCHIO; SANDRA di Antonio BENOCOSO; GIUSEPPE di Agostino BENSI; DAVIDE di Amos BERGAMINI; PAOLO di Natale BERTINO; LORENZO di Giovanni BERTOLUSSO; LUISA di Giuseppe BERTOLUSSO; ANTONELLA di Antonio BERTON; CHIARA di Adriano BIAMINO; SONIA di Arnaldo BIESO; BARBARA di Guido BOCCARDI; MASSIMILIANO di Alessandro BOCCI; FRANCO di Agostino BOCCIA; GIANNI LUIGI di Antonio BONADIA; ALESSANDRO di Alfo BONANNO; DOMENICO di Simone BONGIOVANNI; CRISTINA di Franco BOSCO; ANNA di Aldo BOTTERO; FABRIZIO di Giuseppe BRETTO; PIER MATTEO di Antonio BRONDINO; LOREDANA di Sebastiano BRUNO; GIUSEPPE di Mario BUDA; ROBERTO di Giovanni BULLI; MAURO di Eracio BUZZI; LUCA di Sergio CABIASI; DANIELE di Roberto CABODI; GRAZIA di Francesco CACCIATORE; PIER PAOLO di Giovanni Carlo CAGNINO; GIUSEPPINA di Rosario CALANNI; SEBASTIANO di Franco FRACCONE CALANNI; ANNA di Matteo CALO'; PAOLO di Leonello CAMPANELLO; FABRIZIO di Italo CANTATORE; SILVIO di Giovanni CAPPA; DIEGO di Serafino CARDILLO; ROBERTO di Antonio CARENA; GENNARO di Amelio CARFAGNO; CINZIA di Alceo CASAVECCHIA; SUSY di Andrea CASTAGNA; ANTONIO di Nicola CASTELLANO; ANTONINA di Pietro CASTELLUZZO; GIOVANNA di Francesco CASTRO; MASSIMO di Antonio CAVAGLIA; MARZIO di Domenico CAVALLO; FULVIO CRISTIANO di Benito CENTIS; ROBERTO di Martino CERESOLA; ANTONELLA di Savino CERVELLIN; SILVIO di Sergio CHIAPELLA; ADA TERESA di Pietro CHIAPPRELLA; NADIA di Mario CHIAPPINELLI; MARIA di Francesco CICONTE; PIERO di Tommaso CIMINO; MARCO di Antonio COCCO; GIANCARLO di Giovanni COCHIS; MARGHERITA di Bachisio CODIAS; CRISTINA di Silvano COMBA; CESARE di Giovanni CORDERO; MARCO di Giovanni CORDERO; MARIANGELA di Angelo CORDISCO; CLAUDIO di Domenico COREA; DOMENICO di Salvatore CORIGLIANO; MARCO di Michele Costa; GIACOMO di Antonino COSTANTINO; NICOLA di Vito COSTANTINO; VALERIO di Nicola COSTANZA; VILMA di Antonio COTELLA; ALBERTO di Giovanni COTTINO; PATRIZIA di Fernando CRAFA; GRAZIELLA di Teodoro CREA; PATRIZIA di Claudio CRESTA; WALTER di Giuseppe CRESTO; GIANNI di Paolo CRISTOFORI; ANNA MARIA di Giuseppe CULEDU; DONATELLA di Vittorio DAL MOLIN; LIDIA di Giuseppe D'AMBRA; STEFANO di Piergiorgio DA MILANO; TERESA di Antonio DE FLUMERI; SANTA di Giuseppe DEL GATTO; EMANUELA di Franco BRUNA; TATIANA di Francesco DEL POPOLO; MARCO di Vito DEL POPOLO; CARLO di Domenico DE MANGO; PAOLA di Silvio DEMONTE; MARCO di Carlo DICOTTI; GIOVANNI di Francesco DI FINE; GUERINO di Francesco DI MARCO; GIUSEPPINA di Salvatore DI MARTINO; MARCO di Vincenzo DI PENTINE; IDA di Giacomo DI SOMMA; ALESSANDRO di Andrea DURANO; ENRICO di Pasquale DURANTE; ELENA di Graziano DURIN; MAURO di Enzo DUZ; MARILENA di Francesco FAEDDA; DANIELA di Angelo FERRARI; MONICA di Adriano FERRERO; MASSIMO di Giancarlo FERRETTI; GIUSEPPINA di Giovanni FERRICCHIO; CONCETTA di Umberto FICCA; DAVIDE di Luigi FIORE; FRANCO di Giuseppe FIORINO; MASSIMO di Giov. Battista FISSE; ROBERTO di Michele FORTUNATO; CLAUDIO FELICE di Gerardo FRACASIA; MARCELLO di Donato FRANCIONE; CELESTINO di Giuseppe FRANCO; STEFANIA di Vittorio FRANCO; MONICA di Mario FRANCONE; SANDRA di Giuseppe FRIGNANI; MARIA di Giovanni PUCCI; FRANCESCA di Francesco FUMAI; MARIA di Uberto FUSA; SANDRO di Giorgio GAY; FLAVIO di Giovanni GAIDO; MAURO di Raffaele GALEASSO; MAURO di Giovanni GARBOLINO RIVA; GIANCOMO di Saverio GAROPALO; MIRELLA di Luigi GARRONE; PATRIZIA di Remo GASTALDO; CLAUDIO di Bruno GATTI; LUISA di Bruno GAZZIERO; MAURIZIO di Matteo GHIGLIONE; MIRELLA di Natale GIACOMINI; CLAUDIO di Renato GIAL PRON; DANIELA di Salvatore GIARDINA; MICHELA di Mario GIARDINO; CARMINE ROBERTO di Donato GISANTI; ADRIANO di Carmelo GIGLIO; ANTONIETTA di Primo GILI; MARIA GRAZIA di Giuseppe GIOLA; MARIACARLA di Antonio GIORDANO; DANIELA di Enrico GIORGETTA; ANTONIO di Stefano GITTO; ANNA di Antonio GIULIANELLI; ANNAMARIA di Gabriele GRANATA; MARIA di Venerando GIROSSO; SABRINA di Emilio GRIMALDI; LUIGI di Felice GRISOGONO; PIER GIOVANNI di Umberto GUERRA; MAURO di Giuseppe IANNUZZI; MARIA GRAZIA di Romano IAPICCA; ANNA RITA di Giovanni JEVOLIELLA; ANTONIO di Trifone IMPERATO; DONATO di Giovandomenico INGLESE; PAOLA di Giacomo JORIO; DONATO di Leonardo KOZZA; FORTUNATA di Francesco JUHMANO; CATALDO di Giuseppe LABARTINO; ALBERTO di Nazare-

no LA GAMBA; ANNA LUCIA di Nicola LA NOTTE; CARMELA di Antonino LA ROCCA; GIANCARLO di Santo LA ROCCA; MAURIZIO di Gianfranco LAVAGNO; ADRIANO di Bruno LEGOVICH; PIERO di Antonio LEGGERO; FRANCESCO di Michele LEONETTI; ANGELA di Antonio LICHINCHI; ANTONIO di Giuseppe LOCAPUTO; GIUSEPPA di Giuseppe LONGHITANO; MASSIMO di Franco MARTINETTO LONGO; VITTORIO di Luciano LO RUSSO; MAURO di Lorenzo LOSANO; MASSIMO di Teresia LOVERA; MAURO di Renato LUPO; DARIO di Franco MACCHIA; MAURO di Francesco MACEDONIO; RITA di Antonio MAGGIO; LEONARDO di Aldo MAINONE; GIACOMO di Michele MAINONE; FRANCO di Cesimo MAIOLI; CLAUDIO di Natale MANCUSO; PATRIZIA di Antonio MANNUTA; CHIARA di Giuseppe MANZO; HARTOLOMEDO di Giacchino MARANZANO; FIORAVANTE di Michele MARCHESANI; ANTONELLO di Gerardo MARCHIONE; FRANCA di Carlo MARCHISIO; GIAMPIERO di Domenico MARINI; LAURA di Giuseppe MARINELLI; ALESSANDRO di Bruno MARINO; MARIA e MANUELA di Lino MARITANO; MERI di Antonio MARTINELLI; TIZIANA di Giorgio MASANGI; ROSANNA di Antonio MASNATA; ROBERTA di Ruggero MASON; GIAN PIERO di



ANTONIO di Mario MANAGO; TIZIANA di Sergio MILLONE; DOMENICO di Giovanni NEGRO; ILARIO di Vincenzo PANETTA; ADRIANO di Cesare PAGLIUZZI; ANTONELLA di Benedetto ROCCARI; NUNZIA di Paolo SERGI; CINZIA di Giovanni SORGARELLO; SALVATORE di Mario STRANO; TONINO di Salvatore SCHIFANO; PAOLA di Agostino SIMONETTI; PAOLA di Piero TORRETTA; MAURO di Giuseppe TAVERNITE; RICCARDO del p.i. Giuseppe VERNE' e Maria Grazia CARDENTE; ROSA MARIA di Giuseppe VITRANO; MAURO di Danilo ZANINI; CRISTINA di Giovanni ZANNI

Sez. Fonderie e Fucine — ANNA MARIA di Mario ABRATE; MAURA di Paolo ABRATE; GIANNI di Domenico ACCOSSATO; MARIATERESA di Augusto ADORNO; GIOVANNA di Francesco AGOSTINI; PIERCARLO di Rinaldo ALBANO; CLAUDIO di Torquato ALBANO; CARLO di Giulio



Bruno, figlio di Roberto Andreata
(Sez. Spa)



Maria Angela, figlia di Francesco Rapetti
(Sez. Ferriere)



Patrizia, nipote di Benedetto Morando
(Premio Fedeli Mat. Ferriera)

Giorgio MASSELLO; LUCA di Luigi MASSONI; LUCA di Vittorina MASSONI BERTOTTO; GIANMAURO di Antonio MASTROPASQUA; DEMETRIO di Antonino MEDURI; SIMONETTA di Sergio MELLO; SARA di Sergio MERCOLI; CARLO di Aurelio MERIGGIO; MONICA del geom. Mario MINA; ROSANGELA di Vito MINETOLA; PATRIZIA di Nicola MISERERI; DANIELA di Rino MOI; SILVIA di Cesare MOLINAR; RENATO di Aldo MONDINA; CINZIA di Gian Pietro MORA; TIZIANA di Mario MORETO; ALLESSANDRA del p.i. Ezio MORELLI; CINZIA di Cataldo MURLO; ROBERTA di Salvatore MUSCHERI; FULVIO di Angelo MUSSO; DAVIDE di Giuseppe MUSSO; PASQUALE di Raffaele NAPOLI; MONICA di Mimo NATALI; LUCIA di Aldo NATTA; WALTER di Giovanni NEGRO; GIUSEPPE di Giacomo NEPOTE BRANDOLIN; ANGELA di Luigi NEPOTE; LUCA di Antonio NICOLOTTI; ADRIANO di Vincenzo NOLASCO; GRAZIANO di Giuseppe PACE; ROBERTA di Franco PAGLIARINO; CALOGERO di Francesco PAGLINO; DARIO di Elia PANARESE; MARIA GIUSEPPINA di Giuseppe PAPAGNI;

DANIELE di Pietro PARODI; MARIA ROBERTA di Carlo PASTORE e Angela QUARATI (Sez. Sede Centrale); MARICA di Addorino PEGORARO; ANNA di Vincenzo PERLATI; ROSA DORIA di Pietro PETROSINO; DANIELA di Orlando PIANCESSELLI; ROBERTO di Ivo PIATTI; ROBERTO di Costantino PIENABARCA; PAOLA e DANIELA di Gino PIERRETTO; TIZIANA di Lino PILAT; GIULIANA di Domenico PIOVANO; RAFFAELE di Antonino PIPERINO; STEFANO di Salvatore PIRES; VINCENZO di Raffaele PIROSO; ALESSANDRO di Francesco PITTARELLO; LORENA di Stefano POLONI; LORIS di Gian Carlo PREGLIASCO; ROBERTO di Vito Giovanni PRESTIA; PAOLA di Marino PREVIATELLO; SERGIO e FRANCO di Piero PRISCOTTINO; LIDIA MARIA di Giuseppe RAMELLO; DOMENICO di Alfredo RAO; GIUSEPPE di Antonino RAO; CINZIA di Alessandro RICCIARDI; ALESSANDRO di Carlo RIGHI; LORENZA di Armando RIVAUTELLA; GABRIELLA di Carlo RIVETTI; LORENZO di Salvatore RIZZO; MICHELE di Salvatore RIZZO; DANILIO di Giovanni ROCCIA; MARIA di Antonio ROCCO; ROSA di Egidio ROSA; LILIANA di Pietro ROSANO; MASSIMO di Silvano ROSSATO; BRUNO di Francesco ROSSI; MICHELE di Vincenzo RUBINO; PAOLA di Statale RUBIOLO; MONICA di Roberto RUOGGIERO; LOREDANA di Francesco SACCO; GIOVANNI di Gregorio SAGLIA; NADIA di Luigi SANMARTINO; MINA di Michele SANTANGELO; ALESSANDRO di Francesco SARACCO; FRANCESCA di Giovanni SCAGLIA; IRMA di Giacomo SCAPINO; GIULIANA di Salvatore SECCHI; ANGELO di Giacomo SERVETTO; MARCO di Giuseppe SICILIANO; GIOVANNI di Antonino SIRACUSA; ROBERTA di Ennio SOATTO; ANTONIO di Nicola SOLETTI; GIANLUCA di Carlo SORRENTINO; TERESINA di Giuseppe SPANO'; MICHELE di Francesco STANCATO; SILVIA di Adriano TABBIA; LUCA di Claudio TAVELLA; GIUSEPPE di Filippo TESTAROSSA; GIANNI di Mario TOCCO; SERGIO di Domenico TOGLIATTI; ROSELLA di Bruno TOMASI; MARIA GRAZIA di Giuseppe TOMATIS; SANDRO di Giovanni TRAMMI; MARINO di Giuseppe TRANE; PAOLO di Silvano TRENTANOVE; MILENA di Aldo Filippo TRONI; PIERO di Giuseppe URIBETTI; GIANLUIGI di Francesco VACCARO; ELISABETTA di Pier Giorgio VAISITTI; SIMONE dell'ing. Silvano VALENTINO; ARMANDO di Vito VALERIO; GIACOMO di Andrea VERGA; GRAZIELLA di Pasqualino VIGNA; MARIA di Vincenzo VILLANOVA; ROSELLA di Vittorio VILLATA; ROBERTO di Giorgio VIOLA; ELENA di Francesco VIOITO; MARIA ANGELA di Paolo VIRGA; MILENA di Elia VISINTINI; DORIANA ROSA di Mario VIVALDI; FABIANA del p.i. Antonio VOLTA; NADIA di Michele ZACCARIA; ANNA MARIA di Antonio ZACCHIGNA; MASSIMO di Mario ZALLO; DANIELA di Nicola ZAMPETTI; SILVIA di Bruno ZANCONI; STEFANIA di Antonio ZANETTI; ARMANDO di Maurizio ZANFABRO; SARA e DANIELE di Giorgio ZANGRANDO; PAOLA di Battista ZAVATTARO; ANNAROSA di Michele ZINGARO; MARGHERITA di Arnaldo ZURRA.

Sede Centrale — CARLO di Vito ALBANO; ANDREA di Alvise AMADEI; LIDIA di Stefano ARIENGENA; DAVIDE di Giorgina BIANCO BERGAMINI; DAVIDE di Mario BERTI; ELENA di Carlo CALVO; ANTIMINA di Stefano CAMMISA; ROSSANA del p.i. Vittorio CANNIOTO; RENATA di Rosangela CAON LAMPIONE; ALESSANDRA del dr. Mario COMINO e Nella PONZETTO; MARILENA di Giuseppe COSTA; GIOVANNI del rag. Secondo CUNEO; GIUSEPPE del p.i. Antonino FEDON; LUIGI di Albino FERRANTE; ENRICO di Giuseppe FERRERO; PATRIZIA di Michele FERRERO; ANNALISA del p.a. Giovanni FRATINI; ALVISE del dr. Giuliano GRAMMATICA; FRANCESCO dell'ing. Idolo GRATTAGLIA; ANDREA di Achille GROSSO; LIVIA del dr. Gino LANTERMO e Adelina PAGANOTTO (Direzione Ricambi); MARCO di Luciano LEONI; MAURO del rag. Augusto LISA; MARCO di Francesco MANUGUERRA; SERGIO del p.i. Siro MARTINAZZO e Iole MARCHETTI (Automobili Mirafiori); SILVIA del p.i. Roberto MICELA; MARIA ANTONIETTA di Vincenzo MONETTA; MORINA di Pietro MONTINI; GIOVANNI di Giovanni NASI; ANTONELLA di Renato NOVARA; LUCA di Ermilio PACHER; RITA di Giuseppe PECORA; PAOLO di Adriana PORTA REJNAUD; PAOLA di Davide RASO; CARLO di Alessandro RENIERO; WALTER di Lorenzo REVIGLIO; CLAUDIA di Carlo RIBETTO; GIUSEPPE del rag. Giovanni ROBINO; STEFANO di Livio ROCCHI; ALBERTO di Giovanni ROCCHIA; IRMA di Pietro ROSSETTO; CLAUDIO di Walter SANTIA; MARIA GRAZIA di Teresio TESSORE; GIOVANNI di Antonio TAGLIARINO; STEFANIA di Mario URBINATI; ANDREA del p.i. Bruno VASCON; ANITA di Giovanni VERCELLI; PATRIZIA di Rocco ZAPPACOSTA.

Sez. O.S.A. — SILVIA di Edoardo ANSELMI; PAOLA di Giuseppe BARBERIS; DANIELA di Caterina BECHIS SAVIO; MARIA CARMELA di Antonio BOCINA; TIZIANA di Francesco CANCELLI; OSCAR di Gianfranco CANDIAN; FAUSTO di Michele CANTORE; DIEGO di Pietro CHIABERTO; LAURA di Mario CHIARLE; CONSIGLIA di Antonio CIAMPA; MICHELE di Pietro CIRANA; ROBERTO di Silvana CLEMENTE MAGGAGNO; MARIA LUISA di Vincenzo DANESI; PIETRO di Pasquale DORNETTO; MASSIMO di Teodoro FILLOGRANA; MARIELLA di Lidia FORTINA; BERNARDINO di Paolo FREI; FRANCESCO di Michele GIANNETTI; ANNA di Dante GUGLIELMET;



Gracia, figlia di Filippo Colozza
(Sez. Motori Avio)



Rosangela e le gemelle Patrizia e Lucia
figlie di Natale Zago (Autom. Mirafiori)



Paolo, figlio di Ragni Pompilio
(Automobili Mirafiori)



Rita e Lorenzo, figli di Antonio De Nardi
(Automobili Mirafiori)

Fiat

do ALBARELLI; MAURA di Giuseppe ALBERTO; CLAUDIO di Torquato ALTAFIN; ANGELO di Sebastiano AMANTE; PIERA di Antonio ARMATO; GIUSEPPINA di Giovanni BALLOI; BERNARDINO di Carlo BALOCCHIO; TIZIANA di Alessandro BANCHIO; ALFREDO di Giacomo BERTONE; MARCO di Giuseppe BETTONE; PAOLO di Luciano BERTARELLI; PIERCESARE di Francesco BERTONE; FRANCESCA di Pietro BESSI; CATERINA di Orsina BINETTI; MAURO di Adolfo BOERO; ELENA di Simone BOLLATI; DANIELE di Mario BOLLANO; ROLDANO di Mario BOLZONI; VILMA di Giuseppe BONGIOVANNI; GIUSSEPPINA di Francesco BORRELLI; SANDRA di Aldo BOTTINO; EZIO di Ettore BRANZI; DANIELA di Amato BRRUZA; GIUSEPPE di Vito BRILLO; SERGIO di Chiaffredo BRONDINO; PAOLA di Franco BRUNO; Graziano di Giorgio BRUNORI; PAOLO di Antonio CABRAS; ROBERTO di Salvatore CAFA; MONICA di Delfo CALISSANO; SALVATORE di Clemente CAMPANELLA; ANNA di Giuseppe CAPPELLINO; PATRIZIA di Mario CAPPELLO; GIUSEPPE di Domenico CASTRONOVO; ORNELLA di Giuseppe CAVALLERA; FRANCO di Pietro CAVALLO; ROBERTO di Cesare CERCHIO; CARMEN di Eugenio CHIESA; ALBERTO di Vittorio COGORNO; ROBERTO di Carlo COLBERTALDO; SILVIO di Aldo COVOLAN; PAOLO di Natale CRAVERO; STEFANIA di Carlo CRISTINI; FABRIZIO di Giuseppe CRIVELLARI; MARIO di Franco DAL SENO; DONATELLA di Ercolo DANNA; CLAUDIA di Franco DE GRANDIS; PAOLA di Luigi DELLAQUILA; STEFANIA di Luigi DENISCO; LAURA di Rocco DE NITTIS; ANTONIO di Michele DEUGENIO; CLAUDIO e ROBERTO di Michele DI MATTEO; CARMELA di Giuseppe DIURNO; GIUSEPPE di Pietro FERRERO; GUIDO di Giuseppe FISSORE; IRMA di Darciele FORNARO; GIANFRANCO di Pietro GAZZERA; EZIO di Antonio GENINATTI TOGLIA; ALDA di Luigi GACHINO; ELDA di Aldo GIACONE; PIER LUIGI di Chiaffredo GIOLITTI; VALERIANA di Domenico GIORDANINO; MARCO di Salvino GIORDANO; DANIELA di Marcellino GIRAUDO; SERGIO di Antonio GROSSO; GABRIELE di Antonio GUATTARI; MARIO di Luciano GUGLIELMO; MARIO di Luciano GUGLIELMO; ANTONIO di Gaetano GUZZONI; MASSIMO di Remigio ICARDI; CLAUDIO di Antonio LA FONTANA; DAVIDE di Silvano LANZA; LORENZO di Giuseppe LEONE; PATRIZIA di Peppino LOMBARDI; FRANCO di Salvatore MANOLIO; ELENA di Bernardino MARENKO; MARGHERITA di Mario MARINO; MARIANGELA di Aurelio MARIOTTA; TIZIANA di Renato MARTINO; DANIELE di Sebastiano MATTEODA; LIVIA di Giovannale MELLANO; ROBERTA di Elia MIRAGLIO; PAOLA di Carlo MOCCA; SERGIO di Luigi MONASTEROLO; CLAUDIA di Francesco NAZARIO; GISELLA di Benito NIGRO; LUCIANO di Gennaro OLMO; RAFFAELLO di Vincenzo PANEPINTO; PATRIZIA di Michele PANSI; ANTONIO di Vittorio PAOLUCCI; ANGELA di Domenico PARISI; GILBERTO di Gino PASQUALOTTO; MARIO di Giorgio PAUTASSO; SIMONA di Giuseppe PELLATTI; MASSIMO di Giovanni PELISSEIRO; LUCIANO di Mario PERILLI; SERGIO di Antonio PICCOLO; MARIA SPERANZA di Lodovico PODDIGNE; ERMINIO di Calisto POLATO; PAOLA di Antonia RAFFAELLE; STEFANIA di Evaristo RENATO; FERNANDA di Giovanni RICCA; ALMA di Teobaldo RINALDI; BRUNO di Carlo RINERO; GIANFRANCO di Valerio ROCCA; GIUSSEPPINA di Angelo RUTIGLIANO; SILVANO di Michele SCIORATO; MAURO di Angelo SEDICI; GIANFRANCO di Michele SENSI; LUIGI del p.i. Antonio SICCO; DANIELA di Rosario SIDOTI; GIAN CARLO di Erminio SILVESTRI; LAURA di Domenico SPADA; ANGELA ANTONELLA di Raffaele SPERA; LUCIA di Pier Luigi SURRA; VERA di Mario TAGGINO; CLAUDIA di Vittoriano TEDESCO; ROBERTO di Luigi TESSIO; EMILIO di Angelo TESTA; DANIELA di Stefano TOMATIS; BARTOLOMEO di Nicola TOTA; MIRELLA di Mario TRIVERO; VALTER di Costante TUIS; MAURO di Giacinto TURCO; SANDRO di Pietro UGLIARDI; CINZIA di Ignazio VIEZZI; MARIA CRISTINA di Giuseppe VILLASCO; PAOLO di Battista ZANTEDESCHE; MARIANGELA di Domenico ZAPPAVIGNA; SANDRO di Benito ZAPPULLA.

Sez. SPA — ROSARIO di Alfredo AGRISTOLA; CINZIA di Angelo ALBANO; CRISTINA di Ignazio ANDRETTA; GIUSEPPE di Salvatore AUDINO; MASSIMO di Andrea BARBERA; LORENA di Renato BERTOLA; PIERO di Lino BISA; CRISTINA di Michele BOLATTO; NUNZIATO di Raffaele BOVA; CLAUDIA di Felice BRUNETTI; MASSIMILIANO di Luigi CADAU; MARCO di Luciano CADONI; ANGELA di Giovanni CALVABUSO; LORENZO di Domenico CAPUTO; TERESA di Saverio CAROLFO; AURORA di Salvatore CATANIA; FABRIZIO di Michele CATTALANO; GIUSEPPE di Pier Luigi CESARANO; DARIO di Genesio COPERTINO; MARIA di Giuseppe DAMASO; AUGUSTO di Giuseppe DOTTO; GIUSEPPE di Filippo DROGO; MARA di Francesco FABBRI; FRANCESCO di Vittorio FERRARI; MASSIMO di Luciano FIORETTI; ROBERTO di Vincenzo FROLA; SABRINA di Pietro GIAMMARINARO; DANIELA di Domenico GIORDANA; ANTONIO di Salvatore GIOVINAZZO; ROBERTO di Piazzesi GRUA; PAOLA di Mario GUGLIELMETTO; SALVATORE di Domenico GUGLIELMI; MAURIZIO di Vincenzo IANNUZZI; ANNA MARIA di Giuseppe IENTILE; ROBERTO di Salvatore LA PAGLIA; RENATO di Domenico LIZZI; ROBERTO di Nicola MACCARONE; LORELLA di Francesco

MANGIONE; DARIO di Giuseppe MARENGO; PATRIZIA di Giuseppe MASOTTI; LUCA di Carlo MENSIO; BRUNO di Italo MODENESE; ANNA MARIA di Elio MORETTI; GIUSEPPE di Saverio NOBILE; NARDINA di Saverio NOBILE; DAVIDE di Giovanni PINATO; MANUELA di Marino PIVOTTO; GABRIELLA di Cosimo RAGNO; FRANCESCO di Angelo Riva; FABIO di Roberto RIVOLTA; ROBERTA di Giovanni ROGINA; PIER LUIGI di Michele ROCCAGLIONE GAROFOPPO; MARCO di Mario SPADA; ANTONIO di Michele STRIGNANO; FRANCO di Giovanni Battista STRUMIA; ANNA di Paolo TESSITORE; ANTONIETTA di Benito VAVALA; MARCO di Edoardo VISENTINI; MARILENA di Aureliano ZANIRATO.

Sez. Ricambi — CATERINA di Giuseppe ACQUAFRESCA; ANNA MARIA di Luigi BARBERIS; SAMUELE di Giancarlo BLOCATI; STEFANO di



Laura, figlia di Giuseppe Bernocci
(Automobili Mirafiori)



Anna, figlia di Andrea Fontana
(Automobili Mirafiori)



Maurizio, nipote di Giulio Paolini
(Sez. Marina di Pisa)



Maria, figlia di Domenico Albano
(Sima)

Franco BOI; ELENA di Giovanni BORDINA; DANIELO di Mario BOSIS; PAOLA di Carlo CAMPORA; PASQUALE di Donato CARDILLO; FRANCESCO del dr. Carlo CATINELLI; MARCO del rag. Ferdinando DAIDOLA; MASSIMO di Giuseppe DI BLASI; STEFANO di Guglielmo FAVRO; BRUNA di Giuseppe FONTANA; SERGIO di Pier Carlo FORNELL; CLAUDIO di Giuseppe GAI; DANIELE di Sergio LEONARDELLI; DARIO di Adriana MACCHIA FABBIANI; MAURO di Mario MERINO; LOREDANA del rag. Gino MARIOTTO e Emilia PIZZOLATO; PATRIZIA di Domenico PAGLIA; NICOLA di Giuseppe PAPEO; DANIELA di Luciano ROSEO; FEDERICA di Vera ROS ALFANO; SILVIA di Mario SOFFIETTI.

Sez. Grandi Motori — NORIS di Ferruccio ALPE; MASSIMO di Antonio BARLETTA; ENRICO di Mario BENA; ROBERTO di Giovanni BORRA; ROBERTO di Giacchino CAVOTTA; ROSANNA di Leonardo GALLINO; FABIO di Vittorio GIRARDI; FLORIANA di Vittorio MANINO; LUISELLA di Mario MARCHIONNATI; FRANCA di Giuseppe MARCHISIO; LUCA di Arnaldo MARCO; ALBERTO di Sergio MESSA; LAURA dell'ing. Mario MOLLO; SANDRO di Antonio NALIN; MARINA di Giuseppe PADOANELLO; FELICE di Aldo RAIMONDO; GUALTIERO LORENZO di Bruno ROSSI; CLAUDIO di Orsilio ROSSI; STEFANIA di Romolo SPEZIALETTI; ENRICO di Pietro VIETTI; FRANCESCO di Luigi VURRO; LIJIANA di Dino ZUCCA.

Sez. Ferriere — GIACOMINA di Giuseppe BAGLIO; MONICA di Antonio BALDARI; ANTONIO di Vincenzo BELLO; DANIELE di Giacomo BELTRAMELLI; LAURA di Luigi BENENTE; SERGIO di Antonio BERTELLO; ANDREA del p.i. Guido BERTOTTI; GIUSEPPE di Domenico BIANCO; ROBERTA di Ernesto BIASOTTO; CLAUDIA di Dario BIN; CARLA di Umberto BOERO; ROBERTO di Bruno BONFANTI; GIULIA di Luciana BOSSOLO; GIAMPIERO di Nunzio BRIGUGLIO; ANTONELLA di Pasquale BRIZZO; SALVATORE di GIUSEPPE CAMPANALE; BARTOLO di Domenico CARLUCCI; NICOLETTA di Vincenzo CASTALDO; FRANCO di Domenico CAVUOTO; RIPALTIMA di Donato CIOCARONE; SILVIA di Cataldo COLUCCI; DAVIDE di Gianni CONTRAN; ANTONELLO di Sergio CROBEDDU; FILOMENA di Michele CUPOLI; GIANPAOLO di Giovanni DAL BEN; CARLA di Francesca DELLO RUSSO; MAURO di Giuseppe DI PUMPO; GIOVANNI di Remo DI STEFANO; PATRIZIA di Pietro ERBI; PAOLO di Umberto FERRARI; FRANCO di Lorenzo FERRUA; SANDRA di Lorenzo FERRUA; LIVIO di Domenico FRANCO; GIORGIO di Alberto FRISATTO; LUCA di Raffaele GIACOMO ROSA; ANGELA dell'ing. Franco GIACOME; MASSIMO di Luigi GIORDANA; BRUNO di Nicola GIORDANO; SABRINA di Danilo GOBBI; ROBERTO di Giuseppe GOLIA; PATRIZIA di Giuseppe GRASSO; LUCIANO di Ottavio GRILLO; SABINO di Antonio IDICCI; ROSSETTA di Antonio LEFFE; ANTONIA di Nicola LEONE; ROBERTO di Salvatore LO CASTRO; FABRIZIO di Domenico LUSSO; CLAUDIO del p.i. Piercarlo MAINERO; GIUSEPPINA di Mario MANESCOTTO; PASQUALE di Vincenzo MONCADA; M. Teresa di Bruno MONTALEONE; VINCENZO di Antonio MONTE; GIOVANNA ROSA di Asselmo NICOLI; MARISA di Italo NICOLI; GIULIO di Franco OCCHIENA; GUIDO di Raimondo PEIRATTI; WALTER di Renato PELLIS; FABIO DANIELE di Michelino PERES; ELENA di Giovanni PETOZZI; NADIA di Pier Giorgio PRATI; ROBERTO di Amilcare RIVOLTA; PAOLO di Renato SANTINI; MICHELE di Alfonso SANTORO; VALENTINA di Giacomo SAVINO; DOMENICO di Saverio SCARCELLA; FRANCESCO di Raffaele SCARPIELLO; SONIA di Aldo SCHELLINO; SALVATORE di Angelo SCIARRINO; PAOLO di Calogero SCIASCIA; NICOLETTA del p.i. Mario SILVESTRINI; ROLANDO di Oliviero STEVANELLA; LUCREZIA di Francesco TALDONI; ISABELLA di Biagio TINELLI; GIANPAOLO di Cesare TONELLO; MARCO ROBI di Giuseppe TORMEN; DANILO di Francesco TORRES; PULVIO di Stefano TOIA; MARISA di Pietro TROGA; SABRINA di Mario VECCHI; GIOVANNI di Maria VERRA TEALDI; DARIO di Alfonso VICARIO; ROSA di Benito VITALE; FRANCO di Carlo VIROGLIO; FABIO di Luigi ZIGONI.

Sez. Officine Suss. di Modena — CARMELA di Vincenzo AIELLO; ANTONELLA del geom. Evangelista ARTIOLI; SANDRO di Oriello BATISTINI; LUIGI di Mario BERGONZINI; SIMONA del p.i. Paolo BISI; MASSIMO di Ruggiero BUCCARELLI; STEFANO di Giorgio FERRI; PAOLA di Sante FONTANESI; ANNA di Lucrezia IORI MELOTTI; PATRIZIA di Luciano IOTTI; SALVATORE di Michele MILAZZO; ANTONELLA di Dionigi SOLA; MAURIZIO di Giusto VINCENTI.

Proside - Ricuperi Metallici — MARIO della rag. Anna Maria LUSSO.

Sez. Velivoli — ROBERTO di Adolfo AIMONE CAT; PAOLA di Enzo BARTALUCCI; DANIELA di Domenico BECHIS; ENZO di Giuseppe BEARDI; LAURA di Sante BONDESAN; PAOLA di Vittorio BOSSO; CLAUDIO di Giovanni BUFFO; PAOLO di Giancarlo CACCIAUBUE; FRANCESCA di Otarlo COLLO; ANNA di Sergio DALBARD; GIORGIO di Orsilio GENOVESE; FABRIZIO di Angelo GUGLIELMETTO-MUGION; STEFANO e MASSIMO di Entisio MAZZONI; MARCO del p.i. Pierino PORCELLI; ALESSANDRO di Luigi PRESSI; ENRICA di Marcello SEREN ROSSO; DANIELA di Roberto ZABALDANO.

Sez. Metalli — BARBARA di Giovanni ALBIEIRO; LUIGI di Angelo CARLONE; ANTONIO di Luciano DESTRO; ANTONELLA di Giacomo

GUGLIELMETTI; PAOLA di Francesco LANDRA; NADIA di Vincenzo MAZZOCCA; ANNAMARIA di Bernardo NICOLA; GIANFRANCO di Antonio NICOLAZZO; CANIO di Pasquale RISUCCI; LUCIANA di Mario SIMIONATO; ENZA di Riccardo VOLANO; GIUSTINA di Gabriele SPADARO; AGOSTINO di Salvatore VISCIO.

Sez. Produzioni Auxiliarie — LORIS di Rodolfo BARBARESCO; MARCO di Giovanni BAUZANO; ROBERTO di Michele BARDÒ; GABRIELLA di Giuseppe CHISARI; PIER LUIGI di Lucio COCCIA; MAURO di Benito FAVITANTE; ANNA di Mario FERRARI GOBETTI; MARCO di Giovanni GROSSO; MARINA di Giuseppina LASAGNO SCALINI; ALFREDO di Pier Giorgio MARITANO; SILVIA di Franco PIOVANO; CLAUDIO di Luigi SANERO.

Sez. Stab. di Avigliana — COSMA DAMIANO di Francesco ACQUAVIVA; CRISTINA e SANDRINA di Mauro ANDRIONE; MAURO di Stefano ANSELMIETTO; IVANO di Guido ARNAUD; MANUEL del p.i. Aldo BARONE; PIERSILVIO di Mario BUGNONE; GIULIANA di Luigi BELMONDO; PAOLO di Giuseppe BERTOLO; LORETTA di Michele BERTOLO; SANDRO di Bruno BONAVIC



Lorella, figlia di Dario Vachiotto
(Sez. Stab. di Avigliana)



Francesca, figlia di Nicola Angelini
(Sez. Stab. di Avigliana)



Kalia, figlia di Giuseppe Dellarovere
(Sez. Ferriere)

HO; MIRCO di Giovanni CARELLO; GABRIELLA di Ettore CASSE; DANIELA di Sergio CERBO; DONATELLA di Franco CROCE; MARISA di Michele CROSASSO; GIUSEPPE di Stefano CROSGANI; DANIELE di Eris DE BERNARDI; ALBERTO di Pier Domenico DOSIO; DENIS di Alessandro FAVRO; MAURO di Oscar FERRARIS; GIAN LUCA di Giancarlo FRANCHINO; GIANLUCA di Stefano GALLIANO; CLAUDIA di Ovaldo GELERA; LUCIA di Fulvia GILLI; MASSIMO di Raffaele GIUGLIARDI; STEFANO di Giulio GIVODANO; LORELLA di Michele IOSA; CLARA di Elia ISABELLO; SERGIO di Giuseppe MARONE; ALESSANDRA di Aldo MANINA; MONICA di Luigi MARRE; PAOLA di Pier Angelo MARINATO; CINZIA di Giuseppe OBERTO; DONATELLA di Giovanni PELLEGRINO; FABRIZIO di Enzo RIVOTTO; DANIELA di Luciano SABATINI; SANDRA di Rinaldo SEREN ROSSO; MARIA GRAZIA di Marco SIGNORILE; WALTER di Pierino SUPPO; ANDREA di Attilio TOURNOUF; PULVIO di Battista VAIR; CLAUDIO di Felice VINASSA.

ILLUSTRATO FIAT NELLE FAMIGLIE

NOZZE DI DIAMANTE E NOZZE D'ARGENTO



I coniugi Maria e Gaspare Mondo, genitori di Aldo Mondo (Grandi Motori), hanno raggiunto l'invidiabile traguardo delle nozze di diamante (60 anni di matrimonio). I coniugi Lucia e Pietro Fasoli (Sezione Ferriere) hanno celebrato le nozze d'argento. Tanti affettuosi auguri di felicità e vita serena.



NOZZE

Sede Centrale: — Mario AIRALDI; ing. Francesco BORZONI; dr. Domenico CAPPELLINO; Livio DALMASSO; Mariangela FRANCHINO con Eugenio ANZANELLO; p.i. Giovanni GASTALDO; Filippo GATTO; Roberto GENESIO; Pietro GIROTTI; p.i. Luciano GRIBAUDO; p.i. Mario GROSSO; p.i. Giorgio GUANDALINI; dr. Michele GUARINO; p.i. Giorgio LIPRANDI; Elena MARCIANO; Giovanni MARCHISIO; rag. Marisa NICOLA; rag. Piera ORGLIA; Tatiana PEDERNE SCHI con il p.i. Franco PENNATI; Elena ROVERE. Automobili Mirafiori — rag. Raffaella BINELLO; Arnaldo CONTI; Ugo SERRA; Gian Paolo STRAPPAZZON; Caterina TIBALDI.

Sex. Off. Suss. Auto — Maria BOELLA con il p.i. Elio SPERANZA (Sex. Motori Avio); Vittorio DUSIO; Piero FERRARI; Ezio PERUCCA.

Sex. Fonderie e Fucine — Anna Maria BONGIOVANNI; Luigi BORDA.

Sex. SPA. — Bruno CRUGNOLA; Giuseppe PERRERO.

Ricambi. — Lillian GALLIANO; Maria MUNARI.

Sex. Grandi Motori. — ing. Gabriele CONZ; p.i. Pier Carlo MOLINAR MIN.

Sex. Ferriere. — Aldo VERRECCCHIA.

Sex. Velivoli. — p.i. Paolo ROSA.

Sex. Costruzioni e Impianti. — geom. Carlo OSSOLA.

Sex. Off. di Modena. — Gianni ASCARI; Ivano BALBONI; Giovanni CAMPOLI; Luciano FORTINI; Gherardo FONTANESI; G. Carlo FRANCESCHINI; Gianni GOZZI; Giuseppe MAGNANI; Giuliano MARI; Giuseppe MUZZOLI; Franco NORI; Giorgio PECCHI; P. Luigi SALA; Sergio SIBANI.

BROSINO; il fratello di Salvatore DEVONA; il fratello dell'ing. Ettore MORETTO; il padre di Adriana CORTELETTI BOVANO; la madre del geom. Gino VISENTINI; il fratello di Giovanni TAMIATTI; il padre del rag. Ego CANDELI; la madre di Alfredo BOMBANA; la sorella del cav. Oberdan GUAGLIUMI; la sorella di Erminia GENOVESIO MARONETTO; la madre di Rosa MOLLO ASSALE; la madre di Carlo PRETI; il fratello di Sisto VALSECCHI D'AGOSTINO; il padre del geom. Antonio SOLO; il padre del dr. Luigi MATTI; la madre del p.i. Giuseppe MUTI; la sorella di Cino CIONI; la sorella di Felice ORSI; il padre di Vincenzo SETTIMI; il padre di Aldo PONTIGLIO; il padre di Ermanno GIOVANARDI; il padre di Mario BETTELLI; il padre di Piero BETTI; il padre di Arnaldo ZANARDI; la madre di Carlo AGNANI; la madre di Giuseppe Malferrari; la madre di Luigi PANINI; la sorella di Francesco TARABINI CASTELLANI; la madre di Ferruccio BARACCHI; il padre di Secondo POGLIANO; la madre di Anselmo FORNATTO; il padre di Maria Teresa ALESSIO BROGLIO; il padre di Cesare MINETTI; la madre del p.i. Giuseppe FACCIENDA; il padre del dr. Vittorio BONISCONTI; il padre di Clementina BONAGLIA; il padre del dr. Antonino MASINO; il padre dello ing. Felice FASSOLA; il fratello di Luigi GALLERIO; il padre del cav. Vittorio BENIGNO; la moglie di Damiano MISURACA; la madre di Bianca MANZONE BERTINO; il padre di Adelina GARIMOLDI; la madre di Oscar CASALEGNO; la madre di Carlo MARCHETTI; la madre di Emilio JARRE; la madre di Gaetano GRASSO; la madre di Bruno e Cesare MORETTI; la madre di Lorenzo ZANNO; il padre di Pietro CAGLIO; la madre di Gianfranco VASCONI; il fratello di Arnaldo BENZI; la madre del cav. Giuseppe

MORRA; il padre di Pietro BARZERO; la madre di Cesare BOCCACCIO; la madre di Aquilino GALLO; la madre di Caterina VISCONTI; il padre del geom. Pierluigi VALENTINI; la madre di Franco RONDINI; la madre di Oliver POPPI; la moglie di Renaldo LEONARDI; la sorella di Marino e Pia MESSORI; il padre di Franco PISA; il padre di Pierluigi SALA; la madre di Stanislao BUSSETTI; la madre di Giuseppe MACCAFERRI; il fratello di Primo ZANARDI.

LUTTI

Sono recentemente scomparsi: Michele CACCERANO; Vladimiro CARDILLO; Battista GARETTO; Felice MARGARIA; Antonio D. MILANESIO; Tommaso SORBA; Remo TRECATE; Vincenzo VACCANO (Automobili Mirafiori); Maria Rossa LA TORRE PITTALUGA (Sede Centrale); Arturo BENEDETTI; Savorio CAIRO (Sex. Fonderie-Fucine); Giuliano MANTELLO; Spirito RACCO (Sex. OSA); Michele AZZARIO; Arrigo CROLITO; Guido SOSIO (Sex. Ferriere); Ferruccio PERISSA; Matteo PETTITI (Sex. SPA); Luigi SOLITO (Sex. Grandi Motori); Clotilde FORNELLI; Severino OLIVA; Giovanni RAVERA; Giovanni SANTI (Sex. Materiale Ferriero); Giuseppe NEBBIA (Sex. Gest. Fatt. Centrali).

Il padre del geometra Giacomo PEPINO; il padre di Germana MENEGUZZO GARUTI e Enzo GARUTI; il padre di Gian Carlo BETTINARDI; il padre di Angelo BARAGLIA; il padre di Luigi GHIRARDI; la madre del p.i. Pietro TOGLIATTI; il padre di Margherita LOMELLO SERRA; la madre di Vittorina FERRARI RABEZZANA; il padre di Caterina BOETTO BARLOCCO; la madre di Anna BORRA CAMILOT; il padre di Danilo SANDRON; la sorella di Nicola CAGLIERIS; il padre di Pietro CARDONE; la madre di Emilia SACCO BATTUELLO; la moglie del geom. Gabriele GORIA; il padre di Giuseppe GUGLIELMINO; il padre di Piero ed Andrea REVIGLIO; la sorella di Toraldo MANTOVAN; la madre di Francesco ORSINO; il padre del dott. Aldo MONNI; il padre di Teresina SAU MANASSERO; la madre del p.i. Giuseppe GREMO; il padre di Giovanni ORtolano; la madre di Anna Maria DEMATEIS; il padre di Domenica MARTOIA BERTAINA; la moglie di Enrico BIANCHINI; il padre dell'ing. Antonino SCALZI; la sorella di Cesare ALVISI; il padre di Carlo MATTASCOLLO; il padre del geom. Giuseppe SERRA; il padre di G. Battista MARGAIRA; il padre del geom. Bruno FUSSERO; la sorella dell'ing. Francesco LUPIDI; il padre dell'ing. Guido MANAZZA; il padre di Paolo CALIGARIS; il padre del rag. Carlo BAGNA; la madre di Bruno OLARO; la madre di Maria VETRONE REPETTO; il padre del dott. Giuseppe GILLI; il fratello di Francesco ODOLI; la madre di Stefano GALLIANI; la madre di Leone LEONI; il padre di Pierino GARGANO; il padre di Chiara PAROLIN BADINO; il padre del p.i. Sergio PICCININI e il fratello di Michele PICCININI; il padre di Aldo FERRERO; il padre di Maria Teresa SARACCO CASIRAGHI; la madre dell'ing. Tullio FAMA; il padre di Aristide AM-

PELLEGRINAGGIO A LORETO



Un gruppo di dipendenti della Filiale di Milano è andato in pellegrinaggio a Loreto. Con questa foto-ricordo scattata al Santuario inviamo un cordiale saluto ai colleghi della Filiale.

Con l'intervento del prof. Valletta e dell'ing. Bono si è svolta domenica 23 ottobre, in un'atmosfera di viva cordialità la consegna dei distintivi d'onore agli ex allievi Fiat che hanno raggiunto rispettivamente il 40° e 35° anno di anzianità aziendale.

Il dr. Agnelli, non avendo potuto intervenire alla cerimonia per impegni all'estero, ha fatto pervenire una lettera di augurio ai premiati ed a tutti gli ex allievi.

Dopo la celebrazione della S. Messa officiata dal Cappellano della Scuola Allievi, Don Lano, e dopo il saluto del cav. Giovanni Gai, presidente dell'Associazione, il prof. Valletta ha rivolto un commosso ed affettuoso ringraziamento ai premiati ponendo l'accento sulla costante e fruttuosa collaborazione da essi prestata per tanti anni alla Fiat, in ogni settore e livello. Ha avuto poi luogo la premiazione dei seguenti ex-allievi con 40 anni di anzianità Fiat: cav. Giovanni Gobbi, cav. Carlo Masprone, cav. Mario Nozzoli, Luigi Pistono, cav. Luigi Vercellino. Sono stati premiati con 35

La Posta di « Colonia Quiz »

Alla redazione dell'« Illustrato Fiat » hanno scritto molti bimbi e bimbe che questa estate hanno partecipato al concorso « Colonia Quiz », classificandosi tra i vincitori e che hanno tenuto ad esprimere al nostro giornale il loro ringraziamento per il bell'orologio orario in premio e l'entusiasmo per la felice vacanza trascorsa.

Per tutte queste attestazioni di simpatia, pubblichiamo una lettera, quella di Gianni Pirondi, figlio di Arrigo Pirondi dell'Automobili Mirafiori:

a Caro Illustrato Fiat, le bellissime giornate trascorse nella Colonia spesso mi tornano in mente e le rivedo con gioia. Ricordo con nostalgia la mia assistente, la direttrice e i miei compagni. Voglio prima di tutto ringraziarvi per queste indimenticabili e gaie vacanze. Ma vi giungano anche calorosi ringraziamenti per essere stato prescelto tra i bravi del concorso Colonia Quiz. Il vostro dono mi giunge graditissimo e lo porterò sempre con me nella speranza che segni ore gaie e belle come quelle trascorse in Colonia. Ora sono tornato a scuola e mi ripropongo di studiare molto per poter vincere anche il prossimo concorso. Vi saluto cordialmente insieme alla mia famiglia».

PREMIAZIONE DEGLI EX-ALLIEVI CON 40 E 35 ANNI DI ANZIANITÀ FIAT



anni di anzianità Fiat: Giovanni Adami, Vittorio Arduino, geom. Alfredo Bonasso, geom. Remo Cavallo, cav. Claudio Gastaldi, geom. Giovachino Gatti, geom. Andrea Ghedi, cav. Oberdan Guagliumi, Giuseppe Minella, geom. Giuseppe Olivero, geom. Luigi Pagliari, cav. Bruno Parigi, Adriano Sala, geom. Felice Sandrone, cav. Giuseppe Tavano, Giovanni Vaschetto, Francesco Volpi.

Inoltre nei locali dell'Associazione è stata allestita una Mostra di pittura in cui sono stati esposti 24 fra i migliori dipinti eseguiti da ex-allievi che hanno frequentato un corso di pittura tenuto in forma sperimentale dal pittore Pippo Bercetti. A giudicare dalle opere esposte, eseguite in parte ad olio e in parte a carboncino, i risultati sono eccellenti e di sicuro sprone per i frequentatori del nuovo corso.

Nel giorno precedente la manifestazione gli ex allievi hanno ricordato a Villar Perosa la figura del fondatore della Fiat e della Scuola Professionale deponendo una corona sulla tomba del Senatore Giovanni Agnelli.



LAUREE E DIPLOMI

I figli dei dipendenti Fiat che si laureano o diplomano con brillanti votazioni sono sempre più numerosi, e volenteri ne diamo notizia. Giandomenico Barbieri (foto 1), figlio di Roberto Barbieri (Divisione Mare), ha conseguito la laurea in Ingegneria elettronica; Aldo Capra (foto 2), figlio di Enrico Capra (Automobili Mirafiori), si è laureato in medicina e chirurgia; Maria Gabriella Magoga (foto 3), figlia di Benvenuto Magoga (Automobili Mirafiori), ha conseguito la laurea in matematica e fisica; Walter Matti (foto 4), figlio di Pietro Matti (Filiale di Bologna), si è diplomato geometra. Ai neolaureati e ai nondiplomati le congratulazioni di « Illustrato Fiat ».



Attualmente in servizio di leva, mandano i loro saluti a superiori e colleghi i signori: Angelo Cavalli (Automobili Mirafiori), sergente presso la Prima Brigata Mecanizzata « Ariete » a Pordenone (Udine) (foto 1) e Giancarlo Piazza (Automobili Mirafiori), aviere scelto, presso il 67° Gruppo FF a Monte Calvarina (Verona) (foto 2).

MODA

Lo stile giovane e disinvolto s'impone nel settore «moda pratica» dedicato all'inverno. Semplifici cappotti in lana «double face» interpretati con arditi accostamenti di colore, tailleur realizzati con pesanti stoffe sportive, abiti svelti e mantelli formano il gruppo dei modelli più richiesti. Per la donna che lavora sono indicati gli allegri cappotti in raticine e casentino, con gonne od abiti nel medesimo materiale soffice e caldo.

Beige, avorio, mandarino e verde risultano le tonalità «vedette» per questo nuovo stile «coraggioso». Anche il giallo granoturco, il blu, il rosso, il viola s'impongono come colori novità, fondendosi talvolta in vivacissimi motivi scozzesi.



Abito in lana bianca di linea redingote con motivo di impunture e collo ad anello. Modello Corinne.

Il mantello in lana scozzese è spesso rovesciabile. Il vibrante tono unito riprende il colore base del quadro, la gonna è nella tinta dell'interno, il maglione (con colletto alto) si accorda allo scozzese.

Linee asciutte e diritte con abbottonature a doppio petto, nuove tendenze a campanula, redingotes con cintura bassa si adattano sia ai tessuti «fantasia» che a quelli uniti. Il modo esatto d'interpretare questi capi sta nel portarli con morbide «cloches» in feltro o con berrettini tipo «basco». Calze scure o colorate, scarponcini con tacco basso, borse a tracolla o buste in pelle scura perfezionano il completo invernale di stile giovane.

Gli abiti, che ricordano quelli delle ragazzine, hanno spesso accenni di colletti «alla Carletta», sproni minimi, cuciture in rilievo sul busto e piegioni sulla gonna. Tutti si completano con la cintura bassa, le calze a punti in rilievo e le scarpe da educanda, con tacco basso e lacci sul collo del piede.

Questa la moda «brío '67», che si ispira alle giovanissime ma non dimentica le maggiorenne, offrendo spunti ed idee a tutte, senza demoralizzanti limiti di età.

Anna Vanner

Servizio fotografico dell'Ente Italiano della Moda.



Due pezzi in lana beige. I bottoni, i risvolti e le tasche sono in lana marrone chiaro, sottolineati da impunture. Cappello con visiera in jersey di lana marrone scuro di Volpi. Scarpe in cocco di Puccio. Modello di Styl Gonna.

LE RUBRICHE VARIE

CONSIGLI DEL MEDICO

Cosa si deve fare per prevenire le intossicazioni da antiparassitari agricoli

Luttuosi casi di avvelenamento collettivo verificatisi a seguito dell'ingestione di frutta o verdura precedentemente sottoposta a trattamento antiparassitario hanno giustamente allarmato i consumatori, con il risultato di suscitare delle paure e di limitare di conseguenza l'uso di questi cibi, indispensabili e altamente benefici per la nutrizione umana.

Gli antiparassitari che hanno provocato gli avvelenamenti appartengono al gruppo dei composti cosiddetti «organo-fosforici» (esteri fosforici), i quali hanno la proprietà di penetrare profondamente dentro la polpa della frutta o nei tessuti delle verdure e delle piante dove vengono lentamente trasformati sino a perdere la loro tossicità.

Ne consegue che il semplice lavaggio, per quanto generoso (e per la frutta, la accurata sbucciatura) non sono sufficienti ad eliminare la tossicità del prodotto, ove non sia trascorso quel periodo di tempo occorrente perché la sostanza tossica si sia trasformata e abbia così perduto il suo potere nocivo.

L'irrorazione con i composti organo-fosforici deve essere fatta,

per salvaguardare il prodotto dai parassiti, molto tempo prima che la frutta o la verdura siano giunti al periodo di maturazione. Pertanto quando queste hanno raggiunto la maturazione, e sono immesse nel mercato, sono di norma innocue.

Gli incidenti possono capitare:

— per l'ignoranza dell'agricoltore, il quale usa l'antiparassitario in un periodo molto avanzato di maturazione, oppure raccoglie gli ortaggi irrorati (o quelli sui quali ha potuto per errore cadere l'antiparassitario) prima del periodo di tempo necessario per la trasformazione del preparato in derivati innocui (periodo di tempo che è chiaramente indicato per ogni preparato). Per questi casi deplorevoli, fortunatamente rari, è auspicabile che una legislazione più precisa possa rendere l'eventualità ancora più difficile a verificarsi;

— per l'ingestione di frutta ed ortaggi, ancora immaturi, il più spesso passati direttamente dal produttore al consumatore od incantamente raccolti dai campi. Sono questi i casi più frequenti.

Da quanto si è detto è evidente che il consiglio più valido per evitare una intossicazione da antiparassitari organo-fosforici è quello di mangiare soltanto prodotti ortofrutticoli maturi, e, per maggiore prudenza, acquistati sul mercato. E' chiaro difatti che dal momento della raccolta a quello della vendita sul mercato, specialmente per la frutta (che è quella più frequentemente trattata con antiparassitari organo-

fosforici), passa del tempo, che può essere sufficiente a rendere innocuo l'antiparassitario. Quando si vogliono usare per la mensa prodotti freschi, direttamente provenienti dal produttore, è opportuno informarsi preventivamente se sono stati usati o meno degli antiparassitari del genere organo-fosforico e, nel caso che siano stati usati, accertarsi che sia trascorso il tempo necessario (da 15 a 20 giorni secondo il preparato).

Va da sé che l'accurato lavaggio della frutta e delle verdure è sempre valevole per l'igiene e la prevenzione di tutte le altre intossicazioni che possono essere provocate da prodotti antiparassitari che agiscono solo in superficie e di tutte le malattie che possono provenire dalla frequente presenza di germi patogeni derivanti dalla concimazione, dalla manipolazione e da altre sorgenti di inquinamento. E' anche valevole per i preparati organo-fosforici, quando l'irrorazione dell'antiparassitario del genere sia recente; ma ricordatevi che contro questi prodotti i consigli più validi sono quello di mangiare soltanto il prodotto ben maturo, e quello di non farsi allietare dinanzi ad un bell'albero di frutta del quale non sapete se ha subito o meno un trattamento antiparassitario organo-fosforico.

Siate prudenti, ma non rinizziate né alla frutta né alla verdura, che sono alimenti di essenziale importanza per la salute.

Dott. Enzo

PER IL FILATELISTA

LE NOVITA'

ITALIA

Le Poste Italiane hanno emesso il 20 ottobre il preannunciato francobollo da L. 40 in commemorazione di Giotto nel VII Centenario della nascita. Il soggetto rappresenta un particolare della «Madonna in Maestà» da una tavola di Giotto conservata nella Galleria degli Uffizi a Firenze. Il francobollo è ben riuscito e la stampa in rotocalco a quattro colori, dà un particolare risalto alla figura. E' stata usata carta bianca, liscia e senza filigrana; dentellatura 14.



L'ANGOLO DEL FOTOGRAFO

Mostra degli Allievi dei Corsi di Fotografia

Si è tenuta dal 1° al 9 ottobre nel Salone delle Mostre del Centro Culturale la Mostra degli Allievi dei Corsi di Fotografia, che ha ottenuto un vivo successo ed ha rivelato non comuni capacità artistiche e tecniche.

Sono stati ammessi 17 autori

con 55 opere. Il 1° premio è stato assegnato ad Alfredo Rosio; il 2° premio ad Angelo Giachello; il 3° premio a Sergio Paletto. Sono state segnalate 4 fotografie di Aldo Brosio, Lorenzo Pizzotti, Angelo Giachello e Aldo Maioldi.

E' stato inoltre sorteggiato fra tutti gli autori delle opere accettate un apparecchio fotografico che è toccato al sig. Mario Vico.

GIOCHI

PROBLEMA DI SCACCHI N. 118
Inedito - di E. Defourny
NERO 8

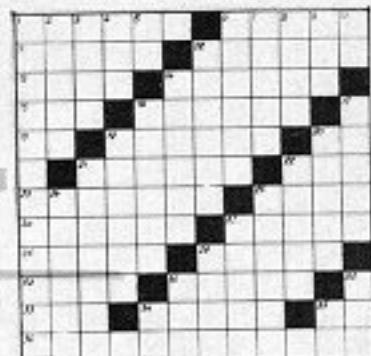


BIANCO 12

Il bianco muove e dà matto in 2 mosse.

Inviare la soluzione a Ing. E. Defourny, presso «Illustrato Fiat», Corso Marconi 10, Torino, entro 20 giorni dalla data di questo «Illustrato». Fra i vincitori saranno sorteggiati premi.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI

1. Si scambiano a fine anno - 6. Città del napoletano - 11. Sostegno per impalcature - 12. Lungo bagno... sbirante - 13. E' compresa nel lordo - 14. Il celebre poeta di Bassano - 15. Cittadina del Trentino - 16. Il nome della Vlad - 18. Pronome personale (particolare pron.) - 19. La nomina il tribunale - 20. Pisa - 21. Una eroica Confalonieri - 22. Divinità agreste - 23. Causa brucioli di stomaco - 25. Misura elettrica - 26. Prima di friggere si pelano - 27. Uccello di rapina - 28. Molto caro al cuore - 29. L'elmetto del centauro - 30. Una delle caravelle di Colombo - 31. Il contrario dell'effetto - 33. Pronome - 34. Scrisse la Gerusalemme Liberata - 35. Como - 36. Non può andare d'accordo.

VERTICALI

1. Sta in anticamera - 2. Monti della Russia - 3. Chi si ritira l'abbandona - 4. La sua sagra è a settembre - 5. Un peso degli scaichi - 6. Virtù filantropica - 7. Un chiodo con semi - 8. L'ambasciatore non la porta - 9. Le belte di Macometto - 10. Africa Orientale - 12. Il nome della Del Frate - 14. Vi si appendono i quadri - 16. Gli si fa sempre onore - 17. Colorato - 19. Calcio - 20. Si appronta per le autorith - 31. Naufraghi nel viaggio inaugurale - 32. Si ballava una volta - 34. Pezzi su tovagliolo - 35. Sono più grandi dei piatti - 37. Opera di Gounod - 39. Ci si torna sempre volenteri - 31. In breve, comanda una compagnia - 32. La nota più lunga - 34. Teatro Massimo (a Palermo) - 35. Particella proporzionale.

SOLUZIONE GIOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

TROVATORE CO
R TERRA SOUS
ETERNA PE RA
BALDO CERCAR
BILE CASCADE
INO CONCISO
AE PORTATE G
T SIGNORI DO
INTONARE FIL
URLARE MUTI
AMLETO PUNTA
DEL O DORIA

SOLUZIONE PROBLEMA N. 117
B 1 - T b 4 - z 4, (min. 2 - T 8 5 matto) (9 varianti)

Sorteggiato per il premio: Tonda Oscar (Sez. Motori Avio); Babini Oreste (Automobili Mirafiori).

ILLUSTRATO FIAT

Dirigenza e Comitato di Redazione

DIREZIONE STAMPA E PROPAGANDA FIAT

Torino, Corso Mazzini, 10
(Distribuzioni gratis)

Amministratore per il Tribunale di Torino
da 3-12-13 - Regno. Ernesto Delouray

Stampa il 18 novembre 1966
Rizzoli Caprotti & C. Torino - Via Villari, 2
PRINTED IN ITALY

FIAT 1966
1 MILIONE
DI AUTOMEZZI

**IN DIECI MESI
UN MILIONE
DI AUTOVEICOLI**

Dagli stabilimenti di Mirafiori è uscito il 3 novembre, giorno di apertura del Salone dell'Auto di Torino, il milionesimo autoveicolo costruito dalla Fiat nel 1966: una berlina « 124 ». Il milione di automezzi Fiat prodotti in un anno era stato raggiunto per la prima volta alla fine del 1965. Quest'anno l'importante traguardo è stato toccato in dieci mesi di lavoro. Nella foto: sulla pista di collaudo della Mirafiori le maestranze festeggiano il milionesimo autoveicolo Fiat 1966.

Foto: Fiat